ATTI PARLAMENTARI

V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 101
1967-1968
1969

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Presentata alla Presidenza il 21 settembre 1970

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 1025 del 14 luglio 1970 . . . . . Pag. 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1967, 1968 e 1969 del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza . . . . . » 6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1967:

Relazione amministrativa . . . . . » 24
Conto consuntivo . . . . . » 28
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 45

Esercizio 1968:

Relazione amministrativa . . . . . » 48
Conto consuntivo . . . . . » 52
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 69

Esercizio 1969:

Relazione amministrativa . . . . . » 73
Conto consuntivo . . . . . » 76
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 91

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 1025

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 14 luglio 1970;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale il **Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1967, 1968 e 1969 nonché le annesse relazioni amministrative e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronuncie su tali conti, rese il 22 maggio 1968, 21 aprile 1969 e 29 aprile 1970 dal Ministro per l'interno, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1967, 1968 e 1969;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1967, 1968 e 1969 — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
f.to La Tegola

IL PRESIDENTE
f.to Cataldi

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1967, 1968 E 1969 DEL *FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA*

SOMMARIO

1. *Premessa.* — 2. *Il nuovo statuto.* — 3. *Il nuovo statuto (segue).* — 4. *Attività e potere degli organi.* — 5. *Preventivi e consuntivi - Approvazioni.* — 6. *La situazione finanziaria ed i risultati delle gestioni.* — 7. *Cenni sulle entrate.* — 8. *Cenni sulle spese.* — 9. *La situazione patrimoniale - Gli accantonamenti - I residui.* — 10. *Il fondo cassa.* — 10. *Conclusioni.*

1. — La presente relazione ha ad oggetto il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del « Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza » per gli esercizi 1967, 1968 e 1969. Alle precedenti relazioni — l'ultima delle quali concernente gli esercizi dal 1962 al 1966 (1) — si fa rinvio, per quanto qui non si riporta, relativamente ai fini istituzionali dell'Ente, alla sua organizzazione ed ai mezzi finanziari di cui dispone.

2. — Con decreto presidenziale 9 maggio 1968, n. 923, è stato approvato il nuovo statuto dell'Ente, sui punti salienti del quale si fornisce, di seguito, qualche cenno.

In materia di « assistenza sociale » a favore dei dipendenti civili e militari in servizio e delle loro famiglie, nello specificare i compiti del Fondo, l'articolo 6 ricalca, nella parte finale, la generica formulazione contenuta nell'articolo 1, lettera *B*, del precedente Statuto (« essa è conseguita di norma, salvo i casi in cui l'Ente non ritenga di provvedervi direttamente, mediante la concessione di adeguati contributi ad uffici e reparti di pubblica sicurezza per l'istituzione, ammodernamento ed arredamento di sale convegno, circoli, centri di riposo o sportivi, stabilimenti balneari o montani, biblioteche ecc. . . . »).

La composizione del Consiglio di amministrazione (art. 10) è rimasta sostanzialmente qual'era.

Sono chiamati a farne parte, quale presidente, il Capo della polizia, e quali membri, i Direttori delle Divisioni assistenza sociale, Forze armate di polizia, Frontiera e trasporti, Personale di pubblica sicurezza, l'Ispettore del corpo delle guardie di pubblica sicurezza, il Capo dell'Ispettorato di ragioneria della Direzione generale della pubblica sicurezza, un Ispettore generale capo di pubblica sicurezza, un Maggiore generale del corpo delle guardie di pubblica sicurezza, un funzionario avente la qualifica non inferiore a quella di Direttore di divisione o equiparato dalla Direzione generale dell'assistenza pubblica.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Ministro dell'interno; la loro funzione è gratuita. Gli ultimi tre dei membri citati restano in carica tre anni ma possono essere riconfermati.

In ordine alla testè riportata composizione dell'organo suddetto, va notato che la normativa statutaria non prevede la partecipazione diretta di rappresentanti delle categorie assistite. La rappresentanza di tali categorie avviene, invece, esclusivamente a livello burocratico.

Al Consiglio spetta deliberare il bilancio preventivo entro il mese di settembre dell'esercizio precedente e il consuntivo, entro il mese di aprile dell'esercizio successivo (2); spetta, altresì, deliberare le erogazioni previste nel bilancio ma può essere delegata al Presidente

(1) Cfr. *Atti parlamentari*, Senato della Repubblica, IV legislatura, doc. 29-263.

(2) La norma precedente poneva il solo termine di presentazione del consuntivo per l'approvazione, fissandolo al 31 gennaio successivo.

« l'ordinazione delle spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria degli immobili, nonché la concessione dei sussidi e dei premi, la cui efficacia dipende dalla tempestività dello intervento, salvo ratifica ». Il bando di concorso per le borse di studio, le norme per l'ammissione e l'espletamento, vanno pure deliberate dal citato organo cui, infine, spetta promuovere modifiche allo statuto ed adottare, « se necessario, i regolamenti interni » dell'Ente nonché quelli « particolari » degli istituti, colonie ed altre opere a gestione diretta.

A proposito di detti « regolamenti interni », torna qui opportuno osservare che la necessità richiesta dalla norma statutaria sussiste tra l'altro, certamente, ad avviso della Corte, nella materia delle erogazioni cui l'Ente può provvedere utilizzando i poteri discrezionali dei propri organi, poteri che si ritiene vadano esercitati nell'ambito di criteri predeterminati.

I poteri ed i compiti del Presidente sono più ampi che nel passato.

Oltre alla rappresentanza legale dell'Ente ed ai poteri delegati innanzi citati, « adotta i provvedimenti di urgenza » (la norma precedente: « in caso di urgenza ha facoltà di provvedere agli atti conservativi dei diritti del Fondo »), stipula i contratti deliberati dal Consiglio di amministrazione, cura la riscossione delle entrate, ordina le spese, adotta le disposizioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni amministrative e contabili, presenta al Consiglio di amministrazione il bilancio preventivo ed il conto consuntivo con la situazione patrimoniale.

La funzione di controllo sulla gestione del fondo è affidata ad un Collegio di revisori, la cui composizione si differenzia da quella passata, non essendo più chiamati a farne parte i due magistrati della Corte dei conti, l'uno nella qualità di membro effettivo, l'altro in quella di membro supplente (3).

Il nuovo Statuto, diversamente dal precedente, elenca le funzioni ed i compiti attinenti al Segretario del Fondo (di nomina del Consiglio di amministrazione).

Allo stesso spetta: curare l'istruttoria degli affari da sottoporre al Consiglio e predisporre gli elementi necessari per le deliberazioni; redigere e conservare i verbali delle adunanze di tale organo; eseguire le direttive di massima e particolari del Presidente; curare la tenuta della contabilità del Fondo e della corrispondenza; conservare gli atti ed i documenti relativi alla gestione.

Il Segretario è consegnatario dei beni mobili ed immobili dell'Ente.

Al Ministero dell'interno, autorità di vigilanza, spetta l'approvazione del bilancio di previsione e delle relative variazioni nonché del consuntivo, delle delibere sulla autorizzazione a promuovere liti ed a resistere in giudizio e dei sopraccennati regolamenti degli istituti, colonie ed altre opere a gestione diretta.

Lo Statuto indica, poi, la composizione del patrimonio e delle entrate del Fondo, fissa i termini dell'esercizio finanziario (1° gennaio-31 dicembre), disciplina il servizio di Cassa, da affidarsi ad un Istituto di credito di diritto pubblico o da una banca di interesse nazionale avente organizzazione capillare e, infine, prescrive che il 3 per cento delle entrate ordinarie deve essere accantonato in c/c vincolato o in titoli emessi o garantiti dallo Stato, fino a costituire un fondo di riserva straordinario per un importo di lire 100 milioni.

Il nuovo Statuto non disciplina la materia dei contratti e nemmeno fa cenno alle modalità di investimento delle disponibilità finanziarie.

Nell'uno e nell'altro caso si afferma, soltanto, la competenza e deliberare da parte del Consiglio di amministrazione. Va qui soggiunto, tuttavia, che l'Ente, quanto a detta materia dei contratti, si attiene alle norme dettate dalla legge e dal regolamento di amministrazione e contabilità generale dello Stato (4).

---

(3) Il Collegio dei revisori dei conti, nominato dal Ministro dell'interno, è ora composto da « un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministero del tesoro; due revisori effettivi ed uno supplente designati dal Ministro dell'interno ».

(4) L'articolo 4 della legge 12 novembre 1964, n. 1279, istitutiva dell'Ente, prevedeva che nell'emanando statuto fossero « stabilite le disposizioni per l'amministrazione del Fondo ed i relativi controlli ».

3. — Dall'esame della nuova normativa statutaria resta confermato l'avviso già espresso dalla Corte nella precedente relazione, che, cioè, l'Ente è strettamente incardinato nell'amministrazione del Ministero dell'interno, tanto da costituirne un vero e proprio organo, sebbene dotato di personalità giuridica propria, con la funzione di procedere, in regime di autonomia contabile, alle erogazioni di cui al fine istituzionale.

4. — L'attività del Consiglio di amministrazione dell'Ente nel 1967 e 1968 — a parte quella deliberativa sui bilanci preventivi e sui consuntivi — è stata, per massima parte, attività di ratifica di provvedimenti presidenziali e ciò anche nel campo della materia di stretta competenza.

Va osservato che in tal modo, in detti due esercizi, è rimasta inficiata la funzione dell'organo volitivo primario. Correlativamente, però, va notato che nel 1969 detto Consiglio ha cominciato ad esercitare i propri poteri a norma di Statuto (5).

Nei tre esercizi in esame sono stati deliberati acquisti immobiliari per somme di rilevante importo (6), previamente sentiti il Consiglio di Stato, l'Avvocatura distrettuale dello Stato e l'Ufficio tecnico erariale.

Gli acquisti stessi sono stati autorizzati con decreti del Presidente della Repubblica.

Per l'assistenza in famiglia degli orfani permane il sistema di erogazione indiretta, non previsto dalla normativa statutaria, tramite l'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (ENPMF) giusta convenzione del 12 ottobre 1962 (7).

Al riguardo, giova qui riportare quanto chiarito dal Ministro dell'interno al Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato con foglio del 13 gennaio 1968 — dopo i rilievi formulati dalla Corte nella precedente relazione.

« Il piano predisposto a quest'ultimo scopo (di risolvere in modo definitivo e completo lo scottante problema degli orfani del personale di pubblica sicurezza deceduto in servizio) dall'Amministrazione del Fondo non si esaurisce in una erogazione, sia pure avveduta, di denaro alle famiglie colpite dal luttuoso evento, ma attraverso le prestazioni e le tecniche dei servizi sociali, tende a ristabilire nel nucleo familiare una situazione normale ed autosufficiente ed a curare in particolare gli aspetti educativi ed istruttivi e di inserimento sociale degli orfani ».

« L'attuazione di un simile piano presupponeva, ovviamente, il criterio dell'intervento caso per caso e questo a sua volta richiedeva un'indagine preliminare esauriente e minuziosa presso ciascun nucleo familiare, indagine che solo l'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo, con la diramazione capillare dei suoi servizi sociali poteva espletare con rapidità e completezza ».

Continua la nota affermandosi che « è sempre il Fondo che valuta le indicazioni dello ENPMF e determina gli aiuti sia economici che di prestazioni sociali che meglio possano servire a risolvere le situazioni di quel particolare nucleo familiare ».

---

(5) Nel verbale n. 13 della seduta 27 maggio 1969 del Consiglio di amministrazione dell'Ente, dopo essersi fatto richiamo al sistema in virtù del quale si è verificato « *il ricorso frequente, nella erogazione delle spese del fondo, alla ratifica anziché alla preventiva autorizzazione* » ed alla delega conferita al Presidente ai sensi degli articoli 11 e 12 del nuovo statuto — vedi *retro* pag. 7 — (con delibera del 5 dicembre 1968) trovasi proposta a riunire più frequentemente il Consiglio di amministrazione, « *perché deliberi tempestivamente tutte le altre spese che non rientrano nella delega* ».

(6) Trattasi dei seguenti acquisti: nel 1967, 1) un terreno in località Foce Verde (Latina) per lire 19.000.000, 2) un fabbricato con parco in Merano per lire 124.250.000; nel 1968, 4) un terreno in Muggia (Trieste) per lire 23.400.000, 5) un terreno in Posada (Nuoro) per lire 735.000, 6) un terreno con fabbricato in località Torregaveta (Napoli) per lire 143.000.000; 7) sei appartamenti in Nuoro per lire 34.500.000, 8) un terreno in località Barona (Milano) per lire 1.000.000, nel 1969; 9) un appartamento in Roma per lire 42.000.000.

(7) Cfr. *ibidem*, pagg. 9 e 10. Va qui emarginato quanto la Corte ebbe a segnalare in Relazione sulla gestione finanziaria degli esercizi dal 1962 al 1966 dell'ENAOLI, (*Atti parlamentari*, Senato della Repubblica, doc. XV/32, par. 20, in nota) che cioè constava essersi trovato l'ENPMF « spesso in condizioni di precarietà finanziaria ».

Quanto alla mancanza di approvazione preventiva da parte del Consiglio di amministrazione degli elenchi degli orfani assistiti, viene dedotta l'impossibilità da parte dell'organo di riunirsi con la tempestività che gli interventi richiedono, atteso il numero delle operazioni che riguardano l'aggiornamento del piano.

Sempre con riguardo a tale forma di assistenza in famiglia degli orfani, va detto che con delibera del 20 dicembre 1968 è stato per la prima volta approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente il « consuntivo » del piano orfani 1967-68 presentato dall'ENPMF.

Per il passato l'organo deliberante si era limitato all'approvazione del solo piano di previsione.

Al proposito, il presidente del Collegio sindacale con nota del 18 ottobre 1969 ha chiarito che i dati del consuntivo riassumono in sostanza quelli già autorizzati preventivamente dal Consiglio e non già in linea di massima, come il termine « piano » potrebbe indurre a ritenere, bensì come predeterminazione nei confronti dei destinatari delle singole somme.

Il presidente del citato Collegio ha reso noto che il controllo sulle erogazioni si estende all'esistenza delle ricevute quietanzate dai beneficiari.

Ciò riportato per debita informativa, la Corte, in ordine alla citata nota del Ministro dell'interno, rileva che, quanto « alla capillare diramazione dei servizi sociali » dell'ENPMF al fine delle indagini presso i nuclei familiari assistiti, val bene porvi a fronte, nel caso, quella dei servizi di pubblica sicurezza i quali utilizzano, oggi, personale femminile certamente idoneo al fine anzidetto. Ed al proposito, occorre richiamare quanto già riferito nella precedente relazione (8) che cioè lo stesso Ente, nel 1967, nel fornire alcuni dati sulla attività dello ENPMF, aveva tra l'altro aggiunto che la Divisione assistenza sociale della pubblica sicurezza stava « istituendo pressa ciascuna Questura un servizio sociale » al quale venivano addette « assistenti di polizia qualificate ». La convenienza a servirsi ulteriormente delle prestazioni del detto ENPMF sarebbe stata presa in considerazione allorché tale servizio sociale sarebbe stato completato e perfettamente organizzato.

A data odierna, invece, non risulta riconsiderata detta convenienza ed anzi, come si è visto, sono peraltro intervenuti sulla questione i chiarimenti dell'autorità di vigilanza.

Ancora sull'attività del Consiglio di amministrazione, deve, infine, farsi cenno della delibera 9 maggio 1968 con la quale, intervenuta la legge 22 febbraio 1968, n. 101, che ha elevato fino a 2 milioni la somma da erogarsi a favore delle famiglie delle vittime del dovere, è stato ridotto dai precedenti 4 milioni a 2 milioni l'indennizzo per dette famiglie, fermo restando quello di 4 milioni nei casi di inabilità permanente.

5. — I bilanci preventivi per gli esercizi 1967, 1968 e 1969 sono stati deliberati dal Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 14 marzo 1967, 9 maggio 1968 ed 11 aprile 1969.

Va rilevata la tardività delle deliberazioni, sussistendo anche in assenza, all'epoca dei consuntivi 1967 e 1968, di un termine statutario — la necessità che le gestioni dell'Ente avessero inizio in presenza di limiti giuridico-contabili già prefissati.

I citati preventivi sono stati approvati con decreti del Ministro per l'interno, quello per il 1967 del 15 aprile 1967, quello per il 1968 del 22 maggio 1968 e quello per il 1969 del 21 aprile 1969.

Successive variazioni ai preventivi sono state deliberate il 6 novembre 1967, il 20 dicembre 1968 e l'11 aprile 1969. Le delibere risultano approvate dall'autorità di vigilanza.

I consuntivi degli esercizi in esame, deliberati rispettivamente il 9 maggio 1968, l' 11 aprile 1969 ed il 20 marzo 1970 — su parere favorevole del Collegio dei revisori ed assicurazione circa la concordanza delle risultanze « con quelle delle scritture contabili regolarmente

(8) Cfr. *ibidem*, pag. 10, in nota.

tenute e riscontrate » — sono stati approvati dal Ministro per l'interno il 22 maggio 1968, il 21 aprile 1969 ed il 29 aprile 1970.

6. — Le risultanze finanziarie ed economiche della gestione del Fondo nei tre esercizi considerati — rese ostensive nei consuntivi dell'Ente e nelle relazioni di rito allegate, queste ultime comprendenti sì ampi cenni sull'attività svolta, ma succinte illustrazioni dei fatti contabili — sono di seguito brevemente riassunte, precedute, per raffronto, dai dati dell'esercizio 1966.

Giova premettere, al proposito di tali dati del 1966, che per la situazione di cassa e dei residui nonché per lo stato patrimoniale, mentre le cifre riportate in parentesi sono quelle ricavate dagli allegati alla precedente relazione della Corte (che su tali cifre portò il proprio esame), le altre sono quelle desunte da una « variazione »(9) al consuntivo di detto 1966, deliberata il 6 novembre 1967 (al fine di contestuale variazione al preventivo 1967) ed approvata dall'autorità di vigilanza il 15 novembre stesso anno.

L'aver apportata la citata variazione, e senza nemmeno interpellare il Collegio dei revisori, al documento contabile formalmente e sostanzialmente consolidatosi (deliberato dall'Ente ed approvato dall'autorità suddetta) e pertanto intangibile quali che fossero state le situazioni giuridiche e le relative impostazioni del documento stesso, costituisce motivo di illegittimità che va qui rilevato, considerato appena che, trattandosi di variazione interessante la gestione dei residui (o delle somme tali considerate ma senza esserlo dal punto di vista giuridico-contabile) ogni variazione poteva essere effettuata in sede di consuntivo 1967.

Si prospettano, ora, le citate risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA

	1966	1967	1968	1969
Accertamento dell'entrata:				
Effettive ordinarie	1.966.666.631	1.300.062.595	1.226.637.721	1.356.238.215
Effettive straordinarie	183.554.920	212.111.867	360.099.119	165.333.141
Contabilità speciali	—	—	3.185.800	2.693.700
Movimenti di capitale	—	—	—	42.033.640
Disavanzo finanziario	170.485.288	192.342.695	53.953.124	71.960.835
	2.320.706.839	1.704.517.157	1.643.875.764	1.638.259.531
Impegno della spesa:				
Effettive ordinarie	1.300.820.569	1.306.539.677	1.274.651.374	1.094.919.114
Effettive straordinarie	739.886.270	112.977.480	5.038.590	178.161.977
Contabilità speciali	—	—	3.185.800	2.693.700
Movimenti di capitali	280.000.000	285.000.000	361.000.000	362.484.740
	2.320.706.839	1.704.517.157	1.643.875.764	1.638.259.531

(9) Sulla vicenda, sono stati chiesti chiarimenti al Presidente del Collegio dei revisori dell'Ente, chiarimenti forniti con foglio del 7 luglio 1970 che si allega in stralcio.

Sono allegati, altresì, la citata delibera 6 novembre 1967 ed il decreto di approvazione 15 novembre stesso anno.

La situazione di cassa e dei residui alla fine degli esercizi considerati è fornita dal seguente conteggio:

	31-12-1966	31-12-1967	31-12-1968	31-12-1969
Fondo cassa	1.204.067.174	1.392.395.829	1.470.469.111	1.421.809.892
Residui attivi	488.990.640	14.417.912	20.540.200	26.819.655
	1.693.057.814	1.406.813.741	1.491.009.311	1.448.629.547
Residui passivi	(1.627.923.659) 1.465.268.134	1.311.449.697	1.397.145.484	1.393.507.385
Avanzo	(65.134.155) 227.789.680	95.364.044	93.863.827	55.122.162

Il risultato economico ha comportato avanzi così determinati:

	1967	1968	1969
Differenza attiva di parte effettiva	+ 92.657.305	+ 307.046.876	+ 248.490.265
Variazione nei residui	+ 59.917.059	+ 52.452.907	+ 33.219.100
Maggior valore scorte	—	+ 672.500	+ 453.500
Sopravvenienze comportanti incrementi patrimoniali	+ 1.316.418.850	+ 366.056.610	+ 230.669.067
Insussistenze	— 4.059.000	— 31.195.180	— 3.916.360
Fondo rischi	— 52.000.000	—	—
Avanzo - al 31-12-1966 (65.134.155) 227.789.680	1.412.934.214	695.033.713	508.915.572

Le cifre e gli avanzi esposti trovano puntuale conferma nelle voci relative della situazione patrimoniale e nel netto quale risulta dal prospetto (in milioni di lire).

	1966	1967	1968	1969
Attività	3.376	4.765	5.546	6.073
Passività	(1.628) 1.465	1.442	1.528	1.545
Netto patrimoniale	(1.748) 1.911	3.323	4.018	4.527

7. — Nelle entrate effettive, quelle di parte ordinaria ammontano, nel 1967, a lire 1 miliardo 300.062.595, di cui lire 1.226.297.625 per proventi contravvenzionali; nel 1968, a lire 1.226.632.721, di cui lire 1.143.345.276 per tali proventi; nel 1969 a lire 1.356.238.215, di cui lire 1.212.146.196 ancora per detti proventi. Nel 1968 l'Ente ebbe a riscuotere, oltre alla

quota di esercizio (ridotta dal Ministero dei lavori pubblici al 70 per cento) sui fondi di cui all'articolo 139 del Codice della strada, anche lire 210 milioni per integrazione quota del 1966.

In quelle di parte straordinaria, sono comprese — ed in voce « contributi da enti vari » da ritenere, nel caso, alquanto generica — per l'esercizio 1967 lire 140.000.000, per quello 1968 lire 260.000.000 e per quello 1969 lire 110.000.000, quali contributi del Ministero dell'interno.

Si precisa che parte di tali contributi sono stati attinti dal detto Ministero da fondi non di pertinenza del bilancio statale.

Come già osservato nella precedente relazione (10) tali contributi non hanno più ragione d'essere, attesa la consistenza delle entrate ordinarie del Fondo.

Per la parte, poi, di provenienza extra bilancio statale — anche se dall'Ente utilizzata negli esercizi in esame per fini istituzionali su indicazione dell'autorità di vigilanza (11) — deve qui farsi richiamo, se pure soltanto in rapporto a detta provenienza, a quanto rilevato in « Decisione e relazione della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 «, doc. XIV, n. 3, pag. 82 e seg., Atti parlamentari, Senato della Repubblica, V legislatura, nel senso che con essa viene ad essere reso ancora una volta evidente « il fenomeno delle gestioni fuori bilancio », compresa in detta generica dizione (la Corte individuava tre tipi di siffatte gestioni) « qualsiasi gestione di danaro pubblico che si svolga al di fuori dei normali canali e che, perciò, si sottragga al sindacato parlamentare ed al controllo della Corte dei conti . . . ».

Nel 1969 le entrate per « movimento di capitali » espongono la somma di lire 42 milioni provenienti dalla vendita di Buoni novennali del tesoro, somma impiegata, poi, per l'acquisto di un appartamento in Roma (vedi *retro*, pag. 8, in nota).

8. — Nelle spese effettive ordinarie si segnala l'incremento dei sussidi, passati dalle lire 170,3 milioni del 1966 alle lire 202,3 milioni del 1967, alle lire 210,5 milioni del 1968 e, con leggera diminuzione rispetto a detti 1967 e 1968, alle lire 200 milioni del 1969; le spese per assicurazioni ed indennizzi al personale della polizia stradale, ammontanti a lire 98,3 milioni nel 1966, sono passate a lire 158,6 milioni nel 1967, nel 1968 a lire 73,3 milioni e nel 1969 a lire 92,1 milioni; per le attività ricreative, culturali e sportive a fronte di lire 177,8 milioni del 1966, nel 1967 l'Ente ha speso lire 105 milioni, lire 36,3 milioni nel 1968 e lire 56 milioni nel 1969; incrementata sia nel 1967 e sia nel 1968 la spesa per stabilimenti balneari, passata dalle lire 149,7 milioni del 1966 a rispettive lire 180 e 239,2 milioni. La stessa spesa è poi scesa a lire 60,9 milioni nel 1969; per la befana ai figli del personale in servizio (lire 161 milioni nel 1966) sono state spese nel 1967 e 1968 lire 160 milioni e, nel 1969, lire 143 milioni.

Per l'assistenza agli orfani (lire 250,3 milioni nel 1966) la spesa è scesa a lire 243,8 milioni nel 1967, a lire 235,5 milioni nel 1968 ed a lire 181 milioni nel 1969. Tale diminuzione è conseguita alle minori uscite per la voce « assistenza in famiglia ».

Nelle effettive straordinarie, sia nel 1967 che nel 1968 sono registrate spese di entità non notevole e, tra le altre, spese relative ad acquisti di mobili e macchine di ufficio. Per il 1967 è registrata anche la spesa di lire 70 milioni per lavori ed attrezzature al centro sportivo sul

(10) Cfr. *ibidem*, pag. 11 della precedente relazione.

(11) Cfr. *ibidem*, pag. 9 della precedente relazione. Con foglio del 7 luglio 1970 il Presidente del Collegio dei revisori dell'Ente, a richiesta della Corte, ha reso noto che « le somme di lire 40 e 80 milioni pervenute allo Ente negli esercizi 1967 e 1968 dal Ministero dell'interno e tratte da fondi non iscritti nel bilancio dello Stato hanno ricevuto la destinazione voluta dall'autorità di vigilanza e cioè: dei 40 milioni del 1967, lire 10 milioni sono stati erogati per la organizzazione della « Befana » per i figli del personale della Pubblica sicurezza e lire 30 milioni per il Collegio di Fermo, mentre degli 80 milioni del 1968, lire 30 milioni sono stati erogati per l'organizzazione della « Befana » e lire 50 milioni compresa nell'accertamento della entrata del consuntivo 1969, parte straordinaria « contributi di enti vari » proviene tutta dai fondi di bilancio del Ministero dell'interno e anch'essa è stata utilizzata, secondo la volontà dell'autorità di vigilanza per l'organizzazione della « Befana ».

Lungotevere flaminio in Roma e, per il 1969 quella di lire 141 milioni per il circolo sottufficiali di pubblica sicurezza di Roma a Tor di Quinto. Dal prospetto retro riportato risulta evidente, comunque, nei tre esercizi considerati, la sensibile diminuzione di dette spese straordinarie rispetto a quelle del 1966.

Le spese per movimenti di capitali sono tutte relative ad « acquisti di beni ».

9. — La situazione patrimoniale alla fine degli esercizi 1967, 1968 e 1969 presenta rilevanti incrementi nel netto patrimoniale.

Nel 1967 si sono avute, nelle attività, variazioni positive per complessive lire 1.680 milioni delle quali, per lire 17 milioni relative a « terreni », lire 331 milioni a « fabbricati », lire 66,7 milioni ad incrementi di « concessioni (spese d'impianto » e lire 1.165 milioni iscritte quali « *somme da erogare ad incremento patrimoniale* » per « concessioni » e « per altro titolo ».

Tale ultima posta, registrata per la prima volta nel 1967, ha lo scopo di bilanciare gli impegni di spesa per acquisizioni patrimoniali iscritti tra i residui passivi e riguarda, per lire 1.051 milioni, anni precedenti e, per lire 114 milioni, l'esercizio 1967, per un totale, come si è visto, di lire 1.165 milioni, a loro volta compresi nella impropria dizione « sopravvenienze attive » di cui al conto economico.

In buona sostanza, il fondo ha inteso ovviare, in tal modo, alla alterazione sussistente al 31 dicembre 1966 nella misura del netto patrimoniale, determinata dalla iscrizione tra i residui passivi, senza corrispondente voce dell'attivo, di accantonamenti per incrementi patrimoniali futuri.

Le variazioni attive negative risultano essere state nel 1967, di appena lire 4 milioni.

A partire dal 1967 l'Ente ha iscritto altresì, nelle attività e nelle passività, un fondo di riserva straordinario ed un fondo rischi (12), fondi per i quali, deve osservarsi, occorre indicare le modalità di investimento.

Nel 1968 le variazioni attive positive ammontano nel totale a lire 1.070 milioni: quelle di maggior rilievo hanno interessato, per lire 519 milioni, i « terreni »; per lire 136,7 milioni i « fabbricati » e per lire 70,5 le « concessioni (spese di impianto) ».

Le « somme rimaste da erogare ad incremento patrimoniale » ammontano a lire 1.125 milioni. Le variazioni attive negative assommano nel 1968 a lire 373 milioni. Nel 1969 le variazioni attive positive ammontano a complessive lire 929 milioni. Quelle di maggiore entità concernono « fabbricati » per lire 353,6 milioni, « concessioni (spese di impianto) » per lire 74,5 milioni e « somme rimaste da erogare ad incremento patrimoniale » per « concessioni » e « per altro titolo » per complessive lire 471,5 milioni.

Le variazioni attive negative sono state di lire 360 milioni.

Le passività, in tutti e tre gli esercizi, escluse le contropartite dei citati fondi rischi e di riserva straordinaria, espongono nella restante parte i debiti per residui passivi che ammontano nel 1967 a lire 1.311 milioni e, nel 1968 e 1969, rispettivamente, a lire 1.397,1 milioni e a lire 1.393,5 milioni.

Va qui ancora chiarito, come si evince dalle relazioni che accompagnano i consuntivi, che la maggior parte di tali residui è in realtà costituita da accantonamenti (13) per opere ancora da realizzare e relative a centri ricreativi, stabilimenti balneari, fabbricati, attrezzature per il Collegio di Fermo.

La misura di tali accantonamenti trova correlazione nella già esaminata posta dell'attivo concernente i capitali da impiegare ad incremento patrimoniale.

Come si è visto, le iscrizioni patrimoniali operate dall'Ente non rispecchiano, dunque, per buona parte, crediti e debiti effettivi.

---

(12) Nel 1966 tale fondo rischi era iscritto nelle sole attività. Cfr. *ibidem* relazione sulle gestioni finanziarie dell'Ente per gli esercizi dal 1962 al 1966, pag. 13.

(13) Cfr. *ibidem*, relazione sulle gestioni finanziarie dell'Ente per gli esercizi dal 1962 al 1966, pag. 13.

Giova ora prospettare (in milioni di lire con arrotondamento) l'andamento delle poste fin qui esaminate, raffrontate alla situazione del precedente esercizio.

Nelle attività (con arrotondamento):

	1966	1967	1968	1969
Terreni	49	66	585	586
Fabbricati	798	1.129	1.265	1.619
Concessioni (impianti) .	562	629	699	774
Somme da erogare ad incremento patrimoniale	—	1.165	1.125	1.284
Nelle passività:				
Residui passivi	(1.628) 1.465	1.312	1.397	1.393

10. — Il « Fondo cassa », che merita un discorso a parte, è passato dalle lire 1.204 milioni del 1966 alle lire 1.392 milioni del 1967 alle lire 1.470 milioni nel 1968 ed alle lire 1.422 nel 1969.

Nella precedente relazione fu rilevata la entità notevole del fondo in sé e quella, in particolare, dei depositi vincolati, per i quali, peraltro, andava istituito un conto corrente con il Tesoro a sensi della legge 6 agosto 1966, n. 629.

Va qui riferito che, sul rilievo della Corte, l'Ente, con foglio del 13 gennaio 1968 diretto al Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato — chiariva che l'accumularsi del Fondo cassa era stato determinato dalla riscossione di somme dovute per il passato o per integrazioni da parte del Ministero del tesoro.

L'entità del Fondo, peraltro, stava a fronte dei finanziamenti « di imponenti opere assistenziali » e di cui alle iscrizioni (improprie) nei residui passivi.

Quanto ai depositi vincolati, il Ministero dell'interno, in data 12 aprile 1969, rendeva noto al Ministero del tesoro di aver provveduto alla chiusura di un conto già scaduto di lire 500 milioni, passandone il saldo al conto istituito col Tesoro stesso ed assicurava che alle prossime scadenze avrebbe estinto i due rimanenti; che le somme provenienti all'Ente a sensi dell'articolo 139 del Codice della strada, già afferenti al conto col Tesoro, erano state poi passate su quello aperto col Banco di Roma previa autorizzazione dello stesso Tesoro.

Ciò premesso, giova ora prospettare la situazione dei depositi in esame alla fine degli esercizi considerati:

	Fondo cassa al:			
	31-12-1966	31-12-1967	31-12-1968	31-12-1969
In c/c vincolato presso il Banco di Roma	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	—
In c/c fruttifero libero presso il Tesoro	—	—	40.000.000	882.219.170
In c/c libero presso Banco di Roma	204.067.170	392.395.829	430.469.111	539.590.722
Totali . . .	1.204.067.170	1.392.395.829	1.470.469.111	1.421.809.892

11. — In sede conclusiva, richiamate le considerazioni e le osservazioni svolte nel corso della relazione, la Corte deve porre ancora una volta (14) l'accento sulla cospicua accumulazione patrimoniale che caratterizza le gestioni dell'Ente.

Basti considerare che i soli immobili (terreni, fabbricati, impianti su concessioni) sono passati, come si è visto, dal valore di lire 1.409 milioni al 31 dicembre 1966 a quello di lire 2.979 milioni al 31 dicembre 1969.

Correlativamente manifesta, altresì, l'avviso che si debba dare ulteriore applicazione, quanto meno a livello regolamentare — e con richiamo alle norme di amministrazione e contabilità generale dello Stato — al disposto dell'articolo 4 della legge 12 novembre 1964, n. 1279, sulle « disposizioni per l'amministrazione del Fondo ed i relativi controlli ».

Infine, prospetta l'esigenza di una disciplina in materia di erogazioni assistenziali a carattere discrezionale.

(14) Cfr. *ibidem*, pag. 13.

FONDO DI ASSISTENZA
PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA
SICUREZZA
(legge 12-11-1964, n. 1279 —
D.P.R. 9-5-1968)

—

Collegio dei revisori

Roma, 7 luglio 1970

All'Ecc/ma Corte dei conti — Sezione Controllo Enti

Prot. n. 200/F/7/2-4

ROMA

OGGETTO: NOTIZIE E CHIARIMENTI — INVIO DOCUMENTI — ESERCIZI DAL 1966 AL 1969

In relazione alla richiesta oggetto della nota n. 6825/127 del 18 luglio c.a. si forniscono qui di seguito le notizie ed i chiarimenti richiesti:

. . . omissis . . .

d) circa le variazioni alle risultanze del conto consuntivo 1966 ed al bilancio di previsione 1967, di cui al verbale n. 8 della riunione del 6 novembre 1967 del Consiglio di Amministrazione del Fondo (approvate con decreto del Ministro dell'interno del 15 novembre 1967), si informa codesta Corte che il Collegio dei revisori dell'epoca non venne preventivamente interpellato per motivi di urgenza e pertanto non esiste alcun verbale del Collegio stesso sullo argomento.

Si soggiunge comunque che i 150 milioni, oggetto della delibera di variazione alle risultanze finali del conto consuntivo 1966 e all'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione per il 1967, erano stati conservati tra i residui passivi, come accorgimento contabile cautelativo, in quanto avevano una destinazione specifica ed anche perché erano già intervenute contrattazioni con il Comune di Roma ed erano stati interessati professionisti qualificati, per la redazione dei progetti delle opere cui la suddetta somma era destinata.

Una precauzione, dunque, — derivante dalla preoccupazione di non far trovare l'Ente allo scoperto di fronte ad impegni che andava assumendo —, che, in senso molto lato, può trovare riferimento alla conservazione delle somme non ancora erogate per opere pubbliche, nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

Successivamente, per i motivi ampiamente esposti nella stessa delibera di variazione, il poliambulatorio e l'auditorium sono stati definitivamente stralciati dal programma dell'Ente, e contemporaneamente si rendeva necessario ed urgente reperire fondi per il finanziamento di altre opere assistenziali la cui realizzazione, per motivi diversi, non poteva essere differita.

Per tali motivi, si è resa necessaria una variazione nei residui passivi, variazione che ha anche comportato la modifica delle risultanze finali del conto consuntivo 1966 (limitatamente ai residui passivi ed all'avanzo di amministrazione), perché da una parte era venuta meno la

destinazione specifica dei 150 milioni e, dall'altra, vi era la preoccupazione dell'Ente di tenere accantonati, usando la stessa somma, i mezzi finanziari occorrenti per la realizzazione delle poche opere programmate.

Il procedimento seguito può non essere ortodosso dal punto di vista formale, specie in considerazione del fatto che la Corte dei conti, per sua prassi, ritiene che l'Ente che non abbia proprie norme contabili debba far riferimento alla contabilità dello Stato, ma dal punto di vista sostanziale il procedimento seguito non solo non ha arrecato danno al patrimonio dello Ente ma ha posto in evidenza la vigile cura della sua Amministrazione di predisporre i mezzi necessari prima di assumere impegni verso terzi.

. . . *omissis* . . .

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
f.to Aragona

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della pubblica sicurezza

Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza

ESTRATTO DEL VERBALE N. 8 DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 6 NOVEMBRE 1967

OGGETTO: VARIAZIONI ALLE RISULTANZE DEL CONTO CONSUNTIVO 1966 E AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL 1967

L'anno 1967 il giorno 6 del mese di novembre riunitosi in una sala del Palazzo Viminale, a seguito di invito tempestivamente recapitato, il Consiglio di amministrazione del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza, con l'assistenza del Segretario sottoscritto, risultano presenti i signori:

... omissis ...

Tra le somme accantonate per la costruzione di opere di assistenza permanenti, di cui si è già detto trattando dei residui passivi, figurano due stanziamenti riguardanti il poliambulatorio e l'auditorium, rispettivamente di 100 milioni e di 50 milioni.

Come si ricorderà, la destinazione di 100 milioni alla costruzione del poliambulatorio era avvenuta nella presunzione che il Comune di Roma consentisse acché fosse destinato allo scopo parte del terreno che lo stesso Comune aveva ceduto alla Casa del fanciullo, gestita dalla Questura di Roma, cessione condizionata peraltro dalla specifica utilizzazione del terreno per le esclusive necessità di tale Ente.

Al fine di conciliare le esigenze del Fondo con le necessità della Casa del fanciullo ad agevolare quindi il Comune ad assumere una decisione favorevole, è stato anche proposto che alcuni locali del costruendo ambulatorio sarebbero stati dati in uso alla Casa del fanciullo perché vi potesse istituire il centro medico-psico-pedagogico di cui ha assoluto bisogno.

Poiché la proposta non ha avuto successo e, d'altra parte, non è pensabile di poter acquistare un terreno idoneo alla costruzione del poliambulatorio data l'entità della spesa che l'acquisto comporterebbe, si propone di rinunziare alla costruzione del poliambulatorio.

Per quanto riguarda l'auditorium, quest'opera sarà realizzata a spese e cura dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e, pertanto, anche lo stanziamento fatto a tale scopo resta disponibile.

Si propone, pertanto, che i 150 milioni così resi disponibili, unitamente alle lire 12.655.525 risultanti da una diminuzione accertata nei residui passivi sulle somme spettanti agli accerta-

tori di contravvenzioni per il 1966, siano aggiunti all'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione per il 1967 e destinati come segue:

— lire 40.000.000 al capitolo 6-*b* per l'allestimento in Roma di un centro di riunione per sottufficiali e guardie di pubblica sicurezza in congedo e di una zona benessere per tutto il personale residente nella Capitale;

— lire 70.000.000 al capitolo 15 per l'ampliamento del ristorante del Centro sportivo al Lungotevere Flaminio di cui si è già detto;

— lire 40.000.000 per l'acquisto di 6 appartamenti in Nuoro, dei quali pure si è già detto (cap. 22-*p*);

— lire 12.655.525 per l'impinguamento di alcuni capitoli della spesa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente;

CONSIDERATA dimostrata l'impossibilità di costruire un poliambulatorio in Roma per mancanza di un terreno idoneo e che è anche venuta meno la necessità di costruire, a cura la spese del Fondo, un auditorium nella Capitale stessa;

ACCERTATA altresì la diminuzione delle somme dovute agli accertatori sui proventi contravvenzioni incamerati nel 1966 e conservate ai residui passivi dello stesso esercizio;

CONSIDERATO che — in conseguenza della cancellazione dal programma delle opere permanenti della costruzione del poliambulatorio e dell'auditorium e dei relativi stanziamenti di lire 100.000.000 e di lire 50.000.000 rispettivamente dai capitoli 18 e 6-*b* residui passivi 1966, nonché della riduzione dello stanziamento del capitolo 10 residui passivi 1966 da lire 30.150.334 e lire 23.503.809 —, necessita modificare le risultanze finali del conto consuntivo 1966;

VISTA la deliberazione n. 7 del 14 marzo 1967 con la quale il Consiglio di amministrazione ha deliberato il conto consuntivo 1966;

VISTO il decreto 15 aprile 1967 del Ministro dell'interno che approva il conto consuntivo 1966;

DELIBERA

— di modificare come segue le risultanze del conto consuntivo 1966:

Riscossioni	L.	2.701.526.259
Pagamenti	»	1.497.459.085
Fondo di cassa	L.	1.204.067.174
Residui attivi	»	488.990.610
Somma	L.	1.693.057.814
Residui passivi	»	1.465.268.134
Avanzo di amministrazione	L.	227.789.680
Attività patrimoniale netta	»	1.682.941.906
Attività complessiva netta	L.	1.910.731.586

— di apportare, in conseguenza dell'aumento dell'avanzo di amministrazione e delle maggiori entrate accertate per l'esercizio 1967, le seguenti variazioni al bilancio 1967:

Maggiori entrate:

Aumento avanzo di amministrazione 1966	L.	162.655.525		
Cap. 1-*B*	»	6.562.885		
Cap. 1-*c*	»	457.085		
Cap. 2-*b*	»	210.000.000		
Cap. 4	»	14.022.663		
Cap. 6	»	10.000.000		
			L.	403.698.158

Minori uscite:

Cap. 6-*c*	L.	20.000.000		
Cap. 10		915.013		
			»	20.915.013
		Totale . . .	L.	424.613.171

Minori entrate:

Cap. 1-*a*	L.	3.702.375		
Cap. 2-*b*	»	60.000.000		
Cap. 3	»	1.910.796		
			L.	65.613.171

Maggiori uscite:

Cap. 4-*a*	L.	23.000.000		
Cap. 5-*c*	»	60.000.000		
Cap. 6-*b*	»	55.000.000		
Cap. 7-*a*	»	8.000.000		
Cap. 9	»	5.000.000		
Cap. 11	»	3.000.000		
Cap. 15	»	70.000.000		
Cap. 22	»	135.000.000		
			»	359.000.000
		Totale . . .	L.	424.613.171

IL CAPO DELLA POLIZIA
Presidente del Consiglio di amministrazione
f.to Vicari

IL MINISTRO DELL'INTERNO

VEDUTO il precedente decreto 15 aprile 1967 con il quale veniva approvato il conto consuntivo per l'anno 1966 del Fondo di assistenza per il personale di pubblica sicurezza;

VEDUTA la deliberazione n. 8 del 6 novembre 1967 con la quale il Consiglio di amministrazione apporta variazioni sia ai residui passivi del 1966 con conseguente modifica dell'avanzo di amministrazione risultante alla fine dello stesso anno, e sia al bilancio di previsione per il 1967;

VEDUTO l'articolo 6 dello statuto approvato con decreto presidenziale 10 luglio 1952, n. 1112;

DECRETA

— le risultanze finali del conto consuntivo per l'anno 1966 del Fondo di assistenza per il personale di pubblica sicurezza, sono modificate ed approvate come appresso:

Riscossioni	L.	2.701.526.259
Pagamenti	»	1.497.459.085
Fondo di cassa	L.	1.204.067.174
Residui attivi	»	488.990.610
Somma	L.	1.693.057.814
Residui passivi	»	1.465.268.134
Avanzo di amministrazione	L.	227.789.680
Attività patrimoniale netta	»	1.682.941.906
Attività complessiva netta	L.	1.910.731.586

— sono approvate le seguenti variazioni al bilancio di previsione per il 1967:

Maggiori entrate

Aumento avanzo di amm.ne 1966	L.	162.655.525	
Cap. 1-*b*	»	6.562.885	
Cap. 1-*c*	»	457.085	
Cap. 2-*b*	»	210.000.000	
Cap. 4	»	14.022.663	
Cap. 6	»	10.000.000	
			L. 403.698.158

Minori uscite:

Cap. 6-*c*	L.	20.000.000		
Cap. 10	»	915.013		
			L.	20.915.013

Minori entrate:

Cap. 1-*a*	L.	3.702.375		
Cap. 2-*b*	»	60.000.000		
Cap. 3	»	1.910.796		
			L.	65.613.171

Maggiori uscite:

Cap. 4-*a*	L.	23.000.000		
Cap. 5-*c*	»	60.000.000		
Cap. 6-*b*	»	55.000.000		
Cap. 7-*a*	»	8.000.000		
Cap. 9	»	5.000.000		
Cap. 11	»	3.000.000		
Cap. 15	»	70.000.000		
Cap. 22	»	135.000.000		
			L.	359.000.000

Roma, lì 15 novembre 1967.

IL MINISTRO
f.to Taviani

ESERCIZIO 1967

CONTO CONSUNTIVO

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Tra i fatti di maggior rilievo dell'esercizio 1967, merita di essere per prima menzionata, anche per la favorevole eco che ha avuto in Senato, la relazione che la Corte dei conti ha presentato al Parlamento sull'attività finanziaria del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza negli esercizi che vanno dal 1962 al 1966.

A parte alcune osservazioni di carattere formale delle quali si terrà il debito conto, il documento costituisce una autorevole testimonianza della complessa attività assistenziale svolta con organicità e modernità di metodi a favore del personale della pubblica sicurezza e delle loro famiglie, con particolare riguardo agli orfani, nonché dell'efficienza dei servizi amministrativi e contabili.

In effetti, anche i risultati conseguiti nel corso del 1967 nei vari settori dell'assistenza individuale e di massa confermano la validità dei programmi predisposti.

L'organizzazione dell'assistenza estiva, ad esempio, con i suoi centri balneari, le tendopoli, i centri di soggiorno e le colonie marine e montane, ha raggiunto ormai un livello ed una articolazione tale che non solo incontra l'incondizionato gradimento del personale — come è dimostrato dalla sempre crescente affluenza registrata in queste ultime stagioni —, ma è notata con ammirazione anche negli ambienti esteri.

I centri balneari in funzione nel 1967 sono stati 44 dei quali:

— 3 di nuova costruzione: Palermo, Reggio Calabria e Bari;

— 5 completamente rinnovati o completati: Foggia, Salerno, Venezia, Ravenna e Genova;

— 22 con ristorante e self-service (18 nel 1966);

— 43 con bar (34 nel 1966).

Tutti gli stabilimenti sono stati dotati di imbarcazioni da salvataggio e da diporto il cui numero è aumentato dalle 60 del 1966 alle 89 del corrente anno.

I positivi risultati della stagione balneare 1967 si compendiano in 905.327 presenze di adulti paganti (650.000 nel 1966) e in 274.929 pasti consumati (200.000 nel 1966) nelle 3.171 giornate di apertura dei centri.

Imprevisto enorme successo delle tendopoli che quest'anno, a solo titolo sperimentale, sono state allestite a Catania, Posada di Nuoro, Tirrenia e Iesolo.

Nelle 45 tende unifamiliari allestite nelle suddette 4 tendopoli, hanno soggiornato in 5 turni 900 persone per un totale di 15.000 presenze.

Le richieste erano state ben 2.000.

Durante la stagione estiva hanno funzionato i centri di soggiorno di Trafoi e di Merano. In particolare:

— il centro di soggiorno di Trafoi, la cui frequenza è stata estesa al personale in servizio su tutto il territorio nazionale, ha ospitato nei 4 turni previsti n. 74 nuclei familiari oltre a 17 militari celibi per un totale di 258 unità;

— il centro di soggiorno di Merano, entrato per la prima volta in funzione il 1° luglio u.s., ha ospitato nella stagione estiva complessivamente 139 tra funzionari, ufficiali e rispettivi familiari registrando costantemente il tutto esaurito.

Nella decorsa stagione estiva, oltre alle colonie funzionanti nel passato ad Agrigento, a Torregaveta (Napoli) ed a Badia Prataglia (Arezzo), altra colonia è stata fatta entrare in

funzione, limitatamente al mese di luglio, presso il collegio di Fermo, per i ragazzi di età compresa tra i 12 ed i 15 anni.

Sono stati ammessi alle colonie di cui sopra complessivamente nei vari turni espletati n. 1.165 bambini dei 2.000 circa che avevano avanzato richiesta di ammissione.

Nel bel complesso di Badia Prataglia, infine, sono stati ospitati, durante la stagione invernale e primaverile, in turni di 15 giorni ciascuno, 622 dipendenti civili e militari, per un periodo di riposo.

L'alto indice di frequenza dei centri balneari e di soggiorno e delle colonie allestiti dal Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza è sicuramente da attribuirsi alla accurata, efficiente e generosa organizzazione di tali complessi che ne rende il soggiorno gradito ed accogliente.

Non minori risultati si registrano nel campo dell'assistenza individuale.

Gli interventi in denaro, sempre tempestivi e adeguati negli importi, assommano a lire 202.295.760 ivi comprese le spese per il piano cronici, che quest'anno ha interessato Roma e Napoli.

Altri 50 milioni sono stati erogati per il tramite dei Compartimenti di Polizia stradale.

Lire 243.794.915 sono state spese nel corso dell'anno per il piano orfani: Collegio di Fermo, ricoveri in istituti diversi, assistenza in famiglia.

Le sopradette erogazioni per sussidi al personale in servizio e in congedo, per il piano cronici e per il piano orfani, sono state integrate, come di consueto, con le prestazioni dei servizi sociali la cui attività, invero notevole nel corso del 1967, si può riassumere nei seguenti dati: 6.065 interviste in ufficio o a domicilio; 82 ricoveri di minori in istituti di istruzione; 54 assunzioni lavorative e 12 sistemazioni alloggiative.

Considerevole anche l'assistenza scolastica per la quale sono state spese lire 116.191.000 tra borse di studio e contributi scolastici.

Anche l'allestimento della « Befana » si è quest'anno perfezionato: infatti, a seguito di accordi intervenuti con « La Rinascente », i genitori hanno avuto possibilità di scegliere e, se desiderato, di integrare i doni destinati ai propri bambini superando così il ricorrente problema di una scelta che nella sua inevitabile uniformità per tutti incontrasse il maggior numero di consensi.

I pacchi distribuiti sono stati 59.593 e la relativa spesa di lire 160.000.000.

Infine, sono state distribuite 1.998 medaglie d'oro ricordo ad altrettanti dipendenti che nel corso dell'anno hanno lasciato il servizio attivo ed ai familiari dei dipendenti deceduti con diritto a pensione.

Agli accertatori di contravvenzioni tributarie, ai sensi della legge 7 febbraio 1951, n. 168, sono state corrisposte lire 21.563.185 a saldo residui 1966 e lire 12.136.800 in conto dell'esercizio 1967.

Per l'impiego del tempo libero e le attività sportive sono da segnalare la 3ª Mostra regionale d'arti figurative e fotografia che si completerà nel 1968 con la Mostra nazionale di Roma, l'ammodernamento e il potenziamento di sale convegno e circoli — tra questi ultimi particolare menzione meritano i circoli di Nuoro e Roma per le entità delle somme impiegate —, le attrezzature sportive realizzate a Nettuno, Padova e Trieste, la distribuzione di numerosissimi apparecchi TV, radio e biliardi.

Purtroppo nel 1967 si sono verificati 24 decessi a seguito di conflitti a fuoco con fuorilegge o per incidenti stradali in servizio, e altri 21 dipendenti sono stati licenziati dal Corpo delle guardie di pubblica sicurezza a seguito di lesioni riportate in analoghe circostanze. Ai familiari dei deceduti ed ai dipendenti posti in congedo è stato corrisposto l'indennizzo di 4 milioni da parte della Società « Le Assicurazioni d'Italia » per i 22 della Polizia stradale compresi nella nota polizza, e da parte del Fondo per i rimanenti 23 dipendenti.

Occorre a questo punto rilevare che un'assistenza così complessa ed efficiente qual'è quella che il Fondo va svolgendo ormai da più anni, è resa possibile e soprattutto è assicurata nel tempo dalle opere permanenti che l'Amministrazione dell'Ente, con previdente lungimiranza, ha saputo approntare senza alcuna decurtazione delle somme necessarie per l'assistenza individuale, ma utilizzando il supero di entrata che, per le note vicende, si è verificato negli esercizi trascorsi.

Si è venuto così a costituire un patrimonio immobiliare notevole, un patrimonio che fatta eccezione per le somme relativamente modeste investite in titoli fruttiferi dello Stato e nei due appartamenti di via A. Depretis in Roma, non è destinato a dare reddito, ma è costituito da quel complesso di opere strumentali, primo fra tutte il Collegio della pubblica sicurezza di Fermo, che sono condizione essenziale per l'attuazione di un programma assistenziale che tenga conto delle esigenze della vita moderna.

Anche nel 1967 sono state realizzate opere permanenti che rispondono ai suddetti requisiti, mediante acquisti ed esecuzioni di lavori di adattamento che hanno altresì determinato un incremento del patrimonio permanente — terreni e fabbricati — di lire 348.004.155.

A Latina è stato acquistato un terreno di mq. 3.785 sul quale era stato già costruito uno stabilimento balneare per il personale di pubblica sicurezza residente nella stessa città, a Frosinone e Nettuno — il valore complessivo è di lire 35.677.360.

Un fabbricato è stato inoltre acquistato a Genova-Quinto per lire 21.530.000 per essere adibito a ristorante dell'attiguo centro balneare della pubblica sicurezza in estate e a circolo per tutto l'anno.

Per l'ammodernamento del fabbricato sono state spese lire 28.510.000 e pertanto il valore attuale è di complessive lire 50.040.000.

L'acquisto di maggior rilievo dell'anno resta, tuttavia, il Caravan Park Hotel di Merano, fabbricati e parco, denominato Stifterhof, il cui valore effettivo supera largamente i 110 milioni corrisposti dal Fondo.

Quasi terminate sono le attrezzature sportive del Collegio di Fermo: palestra, campo sportivo, piste e campi da tennis, un complesso veramente imponente che pone l'istituto alla avanguardia nel campo dell'edilizia scolastica italiana.

Le spese sostenute per detta opera nel 1967 assommano a lire 130.186.795.

Infine, è in corso di acquisto a Muggia (Trieste) un appezzamento di terreno che, unitamente a quello già acquisito lo scorso anno, consentirà la realizzazione di un centro di soggiorno per il personale residente a Trieste e zone limitrofe.

Non meno importanti e utili ai fini assistenziali sono le opere realizzate in concessione — notevoli gli stabilimenti balneari di Maccarese e il Centro ricreativo e sportivo al Lungotevere Flaminio in Roma — il cui valore alla fine dell'esercizio ammonta a lire 629.032.455.

Per quanto attiene all'andamento delle entrate del Fondo rispetto alle previsioni di bilancio, si segnala che il Ministero dei lavori pubblici ha ridotto dal 75 al 70 per cento la percentuale dei fondi che, in base all'art. 139 del decreto legislativo del Capo dello Stato, vengono assegnati al Fondo assistenza sui proventi delle contravvenzioni stradali, sicché per il 1967 sono stati riscossi 840 milioni in luogo dei 900 milioni finora liquidati.

Di contro sono stati versati dal Ministero dei lavori pubblici altri 210 milioni a titolo di integrazione dei fondi assegnati nel 1966.

Sistemate con quest'ultimo versamento tutte le pendenze per gli esercizi arretrati, il Fondo potrà contare da ora in poi soltanto sugli 840 milioni annui di cui si è detto ai quali si aggiungono circa 170 milioni per quote di compartecipazione ai proventi delle contravvenzioni alle leggi tributarie e altri 150 milioni provenienti da interessi, oblazioni e varie.

In totale, una entrata annua di circa lire 1.160.000.000 cui fa riscontro una spesa per l'assistenza ordinaria (sussidi, borse di studio e contributi scolastici, assicurazione, piano orfani,

ecc.) che ormai si aggira intorno al miliardo e 100 milioni comprese le spese di amministrazione e manutenzione immobili.

Un accenno particolare merita l'ingente massa dei residui passivi di cui si parla anche nella citata relazione al Parlamento della Corte dei conti.

Alla fine del 1967 l'ammontare dei residui passivi risulta essere di lire 1.311.449.697; tale importo, fatta eccezione per circa 75 milioni rimasti da pagare per borse di studio, befana e quote agenti, è costituito dalle somme accantonate per le opere ancora da realizzare.

In particolare, lire 522.783.590 sono destinate al Centro ricreativo e sportivo di Tor di Quinto il cui progetto da tempo approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, da circa un anno trovasi pendente al Comune di Roma il quale, anche per la nota crisi capitolina, non ha ancora rilasciato la prescritta licenza di costruzione.

Restano pertanto altri 700 milioni circa che per essere destinati ad opere di sicura realizzazione nel 1968 — quali lo stabilimento balneare di Napoli, il centro di soggiorno di Trieste, il Circolo di Milano, il Circolo sottufficiali e Guardie in congedo di Roma, il completamento delle attrezzature del Collegio di Fermo, l'acquisto di appartamenti in Nuoro, ecc. —, saranno in gran parte erogati nel corso dello stesso anno.

Per quanto riguarda i risultati di gestione, si rileva che il totale delle entrate ammontanti a lire 3.205.232.276 supera per lire 175.429.462 le previsioni, mentre il totale degli impegni supera di lire 242.720.943 le previsioni ed è inferiore di lire 95.364.044 al totale delle somme ammesse.

I risultati finali dell'esercizio 1967, come si evince dal conto finanziario e dallo stato dei capitali, si concretano in un avanzo di amministrazione di lire 95.364.044 ed in una attività netta complessiva di lire 3.323.665.800, di cui lire 1.545.359.850 per incremento del netto patrimoniale.

IL CAPO DELLA POLIZIA
f.to A. Vicari

CONTO CO

ENTR

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	SOMME AMMESSE		
			Risultanti dal conto consuntivo 1966	In +	In —
		FONDO DI CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO 1966	1.204.067.174	—	—
1	*b*	*Depositi in c/c libero e vincolato*	15.164.210	—	—
1	*c*	*Rendita terreni in Fermo*	586.380	—	—
1	*d*	*Rendita appartamenti*	3.240.050	—	—
2	*b*	*Proventi contravvenzionali per infrazioni alle leggi sulla circolazione stradale* .	450.000.000	—	—
5		*Contributi di Enti vari*	20.000.000	—	—
			1.693.057.814	—	—

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	SOMME AMMESSE		
			Nel bilancio	In +	In —
		TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE			
		SEZIONE 1ª. — ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE			
1		*Rendite patrimoniali*:			
	a	Interessi sui titoli di Stato del Fondo . .	9.765.000	—	—
	b	Interessi sui depositi in c/c libero e vincolato	50.000.000	6.562.885	—
	c	Rendita dei terreni in Fermo	500.000	457.085	—
	d	Rendita appartamenti	6.480.000	—	—
2		*Proventi contravvenzionali*:			
	a	Per infrazioni alle leggi tributarie . . .	180.000.000	—	3.702.375
	b	Per infrazioni alle leggi sulla circolazione stradale	900.000.000	210.000.000	60.000.000
		Totale sezione 1ª . . .	1.146.745.000	217.019.970	63.702.375

NSUNTIVO

ATA

residui attivi

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
1.204.067.174	1.204.067.174	—	1.204.067.174	—	—
15.164.210	15.164.210	—	15.164.210	—	—
586.380	586.380	—	586.380	—	—
3.240.050	3.240.050	—	3.240.050	—	—
450.000.000	450.000.000	—	450.000.000	—	—
20.000.000	20.000.000	—	20.000.000	—	—
1.693.057.814	1 693.057.814	—	1.693.057.814	—	—

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
9.765.000	9.765.000	—	9.765.000	—	—
56.562.885	47.562.885	9.000.000	56.562.885	—	—
957.085	—	957.085	957.085	—	—
6.480.000	3.239.950	3.240.050	6.480.000	—	—
176.297.625	175.076.848	1.220.777	176.297.625	—	—
1.050.000.000	1.050.000.000	—	1.050.000.000	—	—
1.300.062.595	1.285.644.683	14.417.912	1.300.062.595	—	—

Segue: *Gestione*

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		SEZIONE 2ª. — ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
3		*Oblazioni*	40.000.000	—	1.910.796
4		*Entrate eventuali*	20.000.000	14.022.663	—
5		*Contributi di Enti vari*	130.000.000	10.000.000	—
		Totale sezione 2ª . . .	190.000.000	24.022.663	1.910.796
		TOTALE TITOLO I . . .	1.336.745.000	241.042.663	65.613.171
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
6		*Alienazione di beni*	—	—	—
7		*Riscossione di crediti*	—	—	—
8		*Pagamento di debiti*	—	—	—
		TOTALE TITOLO II . . .	—	—	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI			
9		*Gestione Fondo rischi per assicurazione* . . .	—	—	—
10		*Partite di giro*	—	—	—
		TOTALE TITOLO III . . .	—	—	—
		RIEPILOGO GENERALE			
		FONDO DI CASSA E RESIDUI ATTIVI	1.693.057.814	—	—
		TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE	1.336.745.000	241.042.663	65.613.171
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . .	—	—	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI . . .	—	—	—
		TOTALE GENERALE ENTRATA . . .	3.029.802.814	241.042.663	65.613.171

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
38.089.204	38.089.204	—	38.089.204	—	—
34.022.663	34.022.663	—	34.022.663	—	—
140.000.000	140.000.000	—	140.000.000	—	—
212.111.867	212.111.867	—	212.111.867	—	—
1.512.174.462	1.497.756.550	14.417.912	1.512.174.462	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
1.693.057.814	1.693.057.814	—	1.693.057.814	—	—
1.512.174.462	1.497.756.550	14.417.912	1.512.174.462	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
3.205.232.276	3.190.814.364	14.417.912	3.205.232.276	—	—

USC
Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	SOMME AMMESSE		
			Risultanti dal conto consuntivo 1966	In +	In —
		TITOLO I			
5	*a*	*Assegnazione borse di studio*	11.200.000	—	—
6	*a*	*Colonie estive*	6.158.540	—	—
6	*b*	*Attività ricreativa, culturale e sportiva*	104.816.000	—	—
6	*c*	*Stabilimenti balneari*	30.000.000	—	—
6	*d*	*Befana ai figli del personale in servizio* . . .	27.273.250	—	—
7	*c*	*Assistenza in famiglia*	30.000.000	—	—
10		*Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni*	23.503.809	—	—
13		*Costruzione stabilimento per sottufficiali e guardie a Maccarese*	65.272.925	—	—
14		*Costruzione stabilimento balneare per funzionari e Ufficiali a Maccarese*	20.343.805	—	—
15		*Centro sportivo Lungotevere Flaminio*	10.673.175	—	—
16		*Circolo sottufficiali di Pubblica sicurezza di Roma a Tor di Quinto*	522.920.680	—	—
17		*Circolo di Pubblica sicurezza di Milano* . . .	200.000.000	—	—
		TITOLO II			
21	'65	*Acquisto di beni*	90.605.950	—	—
21	'66	*Fondo di riserva straordinario (art. 20 dello Statuto)*	42.500.000	—	—
22	'66	*Acquisto di beni*	280.000.000	—	—
			1.465.268.134	—	—

ITA

residui passivi

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
11.200.000	9.250.000	—	9.250.000	—	1.950.000
6.158.540	3.381.125	—	3.381.125	—	2.777.415
104.816.000	66.981.570	30.000.000	96.981.570	—	7.834.430
30.000.000	26.530.000	—	26.530.000	—	3.470.000
27.273.250	26.837.020	—	26.837.020	—	436.230
30.000.000	29.664.750	—	29.664.750	—	335.250
23.503.809	21.563.185	—	21.563.185	—	1.940.624
65.272.925	17.764.160	9.500.000	27.264.160	—	38.008.765
20.343.805	13.679.460	3.500.000	17.179.460	—	3.164.345
10.673.175	6.098.330	4.574.845	10.673.175	—	—
522.920.680	137.090	522.783.590	522.920.680	—	—
200.000.000	—	200.000.000	200.000.000	—	—
90.605.950	90.605.950	—	90.605.950	—	—
42.500.000	42.500.000	—	42.500.000	—	—
280.000.000	39.580.845	240.419.155	280.000.000	—	—
1.465.268.134	394.573.485	1.010.777.590	1.405.351.075	—	59,917.059

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE			
		SEZIONE 1ª. — USCITE EFFETTIVE ORDINARIE			
1		*Oneri patrimoniali*	2.000.000	—	—
2		*Spese di amministrazione*	3.000.000	—	—
3		*Spese per manutenzione immobili*	5.000.000	—	—
4		*Assistenza*:			
	a	Sussidi	180.000.000	23.000.000	—
	b	Contributi ai Compartimenti di polizia stradale per assistenza sociale al personale	50.000.000	—	—
5		*Previdenza*:			
	a	Assegnazione borse di studio	76.200.000	—	—
	b	Contributi scolastici	40.000.000	—	—
	c	Assicurazione e indennizzi al personale della polizia stradale	100.000.000	60.000.000	—
	d	Costituzione fondo rischi	—	—	—
6		*Contributi ad Uffici e comandi di Pubblica sicurezza*:			
	a	Colonie estive	20.000.000	—	—
	b	Attività ricreativa, culturale e sportiva .	50.000.000	55.000.000	—
	c	Stabilimenti balneari	200.000.000	—	20.000.000
	d	Befana ai figli del personale in servizio .	160.000.000	—	—
7		*Assistenza orfani*:			
	a	Gestione collegio di Fermo	100.000.000	8.000.000	—
	b	Ricoveri in istituti diversi	10.000.000	—	—
	c	Assistenza in famiglia	130.000.000	—	—

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
2.000.000	1.965.795	—	1.965.795	—	34.205
3.000.000	2.579.525	—	2.579.525	—	420.475
5.000.000	4.943.020	—	4.943.020	—	56.980
203.000.000	202.295.760	—	202.295.760	—	704.240
50.000.000	50.000.000	—	50.000.000	—	—
76.200.000	65.000.000	11.200.000	76.200.000	—	—
40.000.000	39.991.000	—	39.991.000	—	9.000
160.000.000	158.623.905	—	158.623.905	—	1.376.095
—	—	—	—	—	—
20.000.000	15.048.330	—	15.048.330	—	4.951.670
105.000.000	56.843.600	48.156.400	105.000.000	—	—
180.000.000	171.939.570	8.060.430	180.000.000	—	—
160.000.000	127.848.000	32.152.000	160.000.000	—	—
108.000.000	107.508.985	—	107.508.985	—	491.015
10.000.000	7.667.930	—	7.667.930	—	2.332.070
130.000.000	128.618.000	—	128.618.000	—	1.382.000

Segue: *Gestione*

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	SOMME AMMESSE		
			Nel bilancio	In +	In —
8		*Premi al personale*	5.000.000	—	—
9		*Medaglie ricordo*	16.000.000	5.000.000	—
10		*Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni*	45.000.000	—	915.013
		Totale sezione 1ª . . .	1.192.200.000	151.000.000	20.915.013
		SEZIONE 2ª. — USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
11		*Acquisto mobili e macchine d'ufficio*	3.000.000	3.000.000	—
12		*Canoni concessioni demaniali*	3.000.000	—	—
13		*Costruzione stabilimento balneare per sottufficiali e guardie a Maccarese*	—	—	—
14		*Costruzione stabilimento balneare per funzionari e ufficiali a Maccarese*	—	—	—
15		*Centro sportivo Lungotevere Flaminio*	—	70.000.000	—
16		*Circolo sottufficiali di Pubblica sicurezza di Roma a Tor di Quinto*	—	—	—
17		*Circolo di Pubblica sicurezza di Milano* . . .	—	—	—
18		*Poliambulatorio*	—	—	—
19		*Restituzione di somme indebitamente versate al Fondo*	1.000.000	—	—
20		*Fondo di riserva*	16.679.155	—	—
21		*Fondo di riserva straordinario (art. 20 dello statuto)*	36.000.000	—	—
		Totale sezione 2ª . . .	59.679.155	73.000.000	—
		TOTALE TITOLO I . . .	1.251.879.155	224.000.000	20.915.013

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
5.000.000	2.518.000	—	2.518.000	—	2.482.000
21.000.000	19.494.440	—	19.494.440	—	1.505.560
44.084.987	12.136.800	31.948.187	44.084.987	—	—
1.322.284.987	1.175.022.660	131.517.017	1.306.539.677	—	15.745.310
6.000.000	5.893.395	—	5.893.395	—	106.605
3.000.000	1.041.560	—	1.041.560	—	1.958.560
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
70.000.000	—	70.000.000	70.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
1.000.000	42.525	—	42.525	—	957.475
16.679.155	—	—	—	—	16.679.155
36.000.000	36.000.000	—	36.000.000	—	—
132.679.155	42.977.480	70.000.000	112.977.480	—	19.701.675
1.454.964.142	1.218.000.140	201.517.017	1.419.517.157	—	35.446.985

Segue: *Gestione*

Art.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
22		*Acquisto di beni*	150.000.000	135.000.000	—
23		*Accensione di crediti*	—	—	—
24		*Pagamento di debiti*	—	—	—
		Totale titolo II . . .	150.000.000	135.000.000	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI			
25		*Gestione fondo rischi per assicurazione*	—	—	—
26		*Partite di giro*	—	—	—
		Totale titolo III . . .	—	—	—
		RIEPILOGO GENERALE			
		Residui passivi	1.465.268.134	—	—
		Titolo I. — Uscite effettive	1.251.879.155	224.000.000	20.915.013
		Titolo II. — Movimento di capitali . . .	150.000.000	135.000.000	—
		Titolo III. — Contabilità speciali . . .	—	—	—
		Totale generale della spesa	2.867.147.289	359.000.000	20.915.013

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
285.000.000	185.844.910	99.155.090	285.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
285.000.000	185.844.910	99.155.090	285.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
1.465.268.134	394.573.485	1.010.777.590	1.405.351.075	—	59.917.059
1.454.964.142	1.218.000.140	201.517.017	1.419.517.157	—	35.446.985
285.000.000	185.844.910	99.155.090	285.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
3.205.232.276	1.798.418.535	1.311.449.697	3.109.868.232	—	95.364.044

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

Riscossioni	L.	3.190.814.364
Pagamenti	»	1.798.418.535
Fondo di cassa (1)	L.	1.392.395.829
Residui attivi	»	14.417.912
Somma	L.	1.406.813.741
Residui passivi	»	1.311.449.697
Avanzo di amministrazione	L.	95.364.044

(1) Di cui L. 1.000.000.000 in c/c vincolato e L. 392.395.829 in c/c libero.

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E SPESE E DELLE SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PASSIVE DELL'ESERCIZIO 1967

DESCRIZIONE DEI TITOLI		Somme	
		Parziali	Totali
ENTRATE EFFETTIVE			1.512.174.462
SPESE EFFETTIVE			1.419.517.157
AVANZO . . .			92.657.305
SOPRAVVENIENZE ATTIVE (vedi allegato di svolgimento) .	1.376.335.909	1.376.335.909	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:			
minore valore scorte . . .	1.059.000		
quota deperimento arredamenti	3.000.000		
fondo rischi contabilizzato anche al passivo del patrimonio	52.000.000		
TOTALE	56.059.000	56.059.000	
DIFFERENZA		1.320.276.909	1.320.276.909
SOMMA			1.412.934.214
RISULTATO ECONOMICO IN AUMENTO DEL SEGUENTE STATO DEI CAPITALI			1.412.934.214

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	In +	In —	Somme parziali	Somme totali
PARTE I. — SITUAZIONE PATRIMONIALE						
TITOLO I. — PATRIMONIO EFFETTIVO						
Attivo						
Terreni	49.022.000		16.984.910	—	66.006.910	
Scorte rurali	2.837.000		—	1.059.000	1.778.000	
Fabbricati	797.722.674		331.019.245	—	1.128.741.919	
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Titoli dello Stato	195.300.000		—	—	195.300.000	
Concessioni (spese impianto)	562.289.415		66.743.040	—	629.032.455	
Arredamenti:						
oggetti d'arte e preziosi	—		10.000.000	—	10.000.000	
altri ogetti mobili	23.770.817		11.578.545	3.000.000	32.349.362	
Fondo riserva straordinario	—		78.500.000	—	78.500.000	
Somme rimaste da erogare ad incremento patrimoniale:						
a) per concessioni	—		625.518.865	—	625.518.865	
b) per altro titolo	—		539.574.245	—	539.574.245	
		1.682.941.906	1.679.918.850	4.059.000		3.358.801.756
Passivo						
Fondo rischi	—		52.000.000	—	52.000.000	
Fondo riserva straordinario	—		78.500.000	—	78.500.000	
		—	130.500.000	—		130.500.000
Attivo netto patrimoniale		1.682.941.906	—	—		3.228.301.756
TITOLO II. — COSE DEI TERZI						
Attivo						
Ricevimento di depositi a cauzione	—		—	—	—	
Passivo						
Restituzione di depositi a cauzione	—		—	—	—	
Attivo netto patrimoniale (c.s.)		1.682.941.906				3.228.301.756
PARTE II. — SITUAZIONE AMMINISTRATIVA						
Attivo						
Fondo di cassa	1.204.067.174				1.392.395.829	
Residui attivi	488.990.640				14.417.912	
	1.693.057.814				1.406.813.741	
Passivo						
Residui passivi	1.465.268.134				1.311.449.697	
Avanzo di amministrazione		227.789.680				95.364.044
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio		1.910.731.586				3.323.665.800
Aumento come al di contro prospetto		1.412.934.214				—
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio		3.323.665.800				3.323.665.800

ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE — SVOLGIMENTO

Minori residui passivi			L.	59.917.639
Erogazione ad incremento patrimoniale non compreso nei movimenti di capitale:				
a) Arredamenti:				
cap. 7-*a* parte Comp. gestione Collegio di Fermo (acquisto mobili)	L.	1.435.150		
cap. 11/ Comp. acquisto mobili e macchine di ufficio	»	5.893.595		
	L.	7.328.545	»	7.328.545
se si aggiungono a questo somma le erogazioni per acquisto mobili comprese nei movimenti capitali	»	14.250.000		
	L.	21.578.545		
e si detrae l'importo della quota a titolo di deperimento compresa tra le sopravvenienze passive di	»	3.000.000		
si ottiene l'incremento netto patrimoniale alla voce arredamenti	L.	18.578.545		
b) Fabbricati:				
cap. 5/*c*/R stabilimenti balneari	L.	21.530.000		
cap. 21/R 1965 acquisto di beni	»	90.605.950		
cap. 22/R 1966 acquisto di beni	»	39.580.845		
Latina (erogazione per acquisizione patrimoniale)	»	24.692.450		
	L.	176.409.245	»	176.409.245
se si aggiungono a questa somma le erogazioni comprese ai movimenti di capitali allo stesso titolo	»	154.610.000		
si ottiene l'incremento netto patrimoniale alla voce fabbricati	L.	331.019.245		

c) Incremento concessioni:

cap. 6/*b*/1966 (Centro sportivo Flaminio) . .	L.	20.664.000		
cap. 13/1966 (Maccarese sottufficiali e guardie)	»	17.764.160		
cap. 14/1966 (Maccarese funzionari e ufficiali)	»	13.679.460		
cap. 15/1966 (Centro sportivo Flaminio) . .	»	6.098.330		
cap. 16/1966 (Circolo Tor di Quinto)	»	137.090		
cap. 6/*b*/1967 (Centro sportivo Flaminio) . .	»	8.400.000		
	L.	66.743.040	L.	66.743.040

d) Somme da erogare ad incremento patrimoniale:

1) per concessioni:

cap. 15/1965 (Centro sportivo Flaminio) .	L.	4.574.845		
cap. 13/1966 (Maccarese sottuff. e guardie) .	»	9.500.000		
cap. 14/1966 (Maccarese funz. e uff.) . . .	»	3.500.000		
cap. 16/1966 (Circolo Tor di Quinto) . . .	»	522.783.590		
cap. 6/*b*/1967 parte (Centro sport. Flam.) .	»	7.100.000		
cap. 6/*c*/1967 (Stab. baln. Genova-Venezia)	»	8.060.430		
	L.	625.518.865	»	625.518.865

2) per altro titolo:

cap. 17/1966 (Circolo Milano)			»	200.000.000		
cap. 22/1966:						
terreno Napoli . .	L.	200.000.000				
Collegio Fermo . .	»	40.419.155	»	240.419.155		
			L.	440.419.155	»	440.419.155
se si aggiungono a tale somma le somme da erogare comprese al movimento capitali allo stesso titolo			»	99.155.090		
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce			L.	539.574.245		
					L.	1.376.335.909

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1967 del Fondo assistenza per il personale della Pubblica sicurezza presenta le seguenti risultanze:

Riscossioni	L.	3.190 814.364
Pagamenti	»	1.798.418.535
Fondo di cassa	L.	1.392.395.829
Residui attivi	»	14.417.912
Totale attività finanziarie	L.	1.406.813.741
Residui passivi	»	1.311.449.697
Avanzo di amministrazione	L.	95.364.044
Attività patrimoniale netta	»	3.228.301.756
Attività complessiva netta	L.	3.323.665.800

L'Amministrazione del Fondo ha presentato il consuntivo, illustrandone esaurientemente i risultati con apposita relazione.

Questo Collegio può assicurare che le risultanze di cui sopra concordano perfettamente con quelle delle scritture contabili regolarmente tenute e riscontrate.

Il fondo di cassa di lire 1.392.395.829 è costituito per lire 1.000.000.000 dal deposito in c/c vincolato presso il Banco di Roma e per lire 392.395.829 dal saldo attivo emergente dalla situazione al 31 dicembre 1967 del c/c libero aperto presso lo stesso Banco di Roma, cui è affidato il servizio di cassa del Fondo.

Ciò premesso, questo Collegio ha il pregio di proporre a codesto Consiglio di amministrazione di volere approvare il conto consuntivo per l'esercizio 1967 del Fondo assistenza per il personale della Pubblica sicurezza.

Roma, lì 29 marzo 1968.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
f.to Martorella
Aragona
Bianchi

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO 1968

CONTO CONSUNTIVO

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Sullo scorcio dell'esercizio 1968, quasi a coronamento di una attività particolarmente intensa in tutti i settori nei quali si suddivide e si coordina il programma assistenziale del Fondo, si è proceduto all'appalto dei lavori principali di importanti opere permanenti, per un importo complessivo di ben 635 milioni: il Centro ricreativo e sportivo di Tor di Quinto in Roma; il Centro balneare di Torregaveta di Napoli ed il Centro balneare e di soggiorno di Muggia (Trieste).

Si passa così alla fase esecutiva di tre opere che, dopo il Collegio di Fermo e il Centro balneare di Maccarese, sono certamente le più impegnative tra le numerose finora realizzate e che, appunto per la loro importanza, hanno richiesto un maggior tempo e opposto maggiori difficoltà nelle operazioni preliminari agli appalti: acquisizione dei terreni — predisposizione e approvazioni varie dei progetti — rilascio delle relative licenze di costruzione.

Mentre il terreno sul quale sorgerà il Centro di Tor di Quinto è in concessione, essendo di proprietà demaniale, i terreni di Torregaveta e quelli di Muggia sono di proprietà del Fondo. Nel luglio 1968, infatti, è stato stipulato l'atto notarile mediante il quale il Fondo ha acquistato dal Centro Ittico Tarantino-Campano, in località Torregaveta del Comune di Bacoli (Napoli), un'area di mq. 27.320 per il Centro balneare nonché il terreno di mq. 7.413 sul quale insiste la colonia, già in concessione alla Pubblica sicurezza, e il fabbricato della colonia stessa, e nel febbraio 1968 è stato acquistato altro appezzamento di terreno a Muggia (Trieste) che aggiunto a quello acquisito per donazione nel 1967, forma un'area di mq. 16.000 sufficiente per la costruzione del Centro di soggiorno ora in fase di costruzione.

Altro fatto di notevole importanza, avvenuto anch'esso nello scorso novembre, è costituito dal contratto stipulato a Milano mediante il quale l'Amministrazione comunale di quella Città ha ceduto in proprietà al Fondo, con munifico gesto e al simbolico prezzo di un milione, un'area di mq. 43.000 in località Barona del valore di lire 348.000.000, destinato alla costruzione di un Centro ricreativo e sportivo.

La progettazione di quest'ultimo Centro, di cui per ragioni ambientali e climatiche era molto avvertita la necessità tra il numeroso personale in servizio a Milano, è stata già affidata a professionisti qualificati, sicché sarà possibile procedere all'appalto dei relativi lavori verso la fine del 1969.

Ma nel campo delle opere assistenziali permanenti, sono ancora da segnalare altre realizzazioni.

A Nuoro, città dove per le note ragioni si avvicenda numeroso il personale civile e militare di Pubblica sicurezza, sono stati acquistati 6 appartamenti di varia grandezza nell'intento di contribuire alla soluzione del problema alloggiativo. Detti appartamenti sono stati subito dati in fitto, a modico prezzo, a dipendenti che ne erano sprovvisti.

Oltre ai terreni di Torregaveta, Muggia e Milano di cui si è già detto, è stato acquistato dal Comune di Posada il terreno sul quale è stato già realizzato il Centro balneare per i dipendenti di Pubblica sicurezza in servizio a Nuoro; in corso di acquisto è invece il terreno destinato al Centro balneare del personale in servizio ad Agrigento.

Il Centro di soggiorno di Merano è stato potenziato con la costruzione di una piscina e dotando ciascuna camera da letto di propri servizi igienici.

Infine, è da segnalare il completamento delle attrezzature sportive del Collegio di Fermo che comprendono, come è noto, una grande palestra completamente attrezzata anche per il gioco della pallacanestro, dotata di spogliatoi, docce e ripostigli e provvista, sul davanti, di

una grandiosa gradinata per gli spettatori; un campo di calcio omologato per le partite fino alla serie B; pista di atletica leggera e piazzuole per il lancio del disco, del giavellotto, e per il salto in lungo e in alto; un campo da tennis ed un campo di palla a volo, ciascuno con propria tribunetta, e altri due campetti da gioco.

Al finanziamento di tutte queste opere si è provveduto per la maggior parte — e di ciò è stato fatto più volte cenno trattando dei residui passivi — con i fondi accantonati negli anni dal 1965 al 1967, anni in cui si è verificata, per le note vicende, la riscossione delle somme arretrate spettanti al Fondo sui proventi delle infrazioni al Codice stradale.

La notevole entità dei residui passivi, dunque, che da alcuni anni caratterizza i conti consuntivi dell'Ente, se trova così, giustificazione nel vasto programma che questo Fondo si riprometteva è ormai destinata ad esaurirsi nel giro di due o tre anni, il tempo cioè che si prevede sarà necessario per il completamento delle opere come sopra appaltate.

In via di completamento è anche il programma rivolto a facilitare il problema della villeggiatura nella stagione estiva al personale di Pubblica sicurezza ed ai loro familiari.

In aggiunta ai menzionati centri di Napoli e di Trieste, infatti, altri stabilimenti minori saranno realizzati nel corso del 1969 con le somme accantonate ai residui dell'esercizio 1968; ma oltre ai numerosi stabilimenti già in funzione o in corso di costruzione sono da considerare le tendopoli che in numero sempre crescente ogni stagione vengono allestite ovunque possibile, in una articolazione sempre più completa delle forme dell'assistenza estiva.

Il successo di tali iniziative è confermato dal numero delle presenze riscontrate nella decorsa stagione, presenze che nei soli stabilimenti realizzati dal Fondo — esclusi quindi gli stabilimenti convenzionati e quelli di minore importanza —, hanno raggiunto le 797.789 unità (di cui 26.179 registrate nelle 5 tendopoli allestite), e ciò nonostante l'inclemenza del tempo che ha caratterizzato l'estate 1968.

Nello stesso periodo hanno funzionato, registrando il tutto esaurito, i centri di soggiorno e di riposo di Trafoi, Merano e Badia Prataglia, nonché le colonie marine e montane per i più piccini.

Nel campo dell'attività ricreativa, sportiva e culturale sono da registrare l'assegnazione di 72 apparecchi TV, 16 radio, biliardi ed altre minori attrezzature ricreative ai reparti della Pubblica sicurezza; l'istituzione a Roma di un circolo per sottufficiali e guardie di Pubblica sicurezza in congedo; il rifacimento della sala convegno e della biblioteca della Scuola tecnica di polizia; la concessione di contributi vari per il potenziamento di sale convegno.

La 3ª Mostra nazionale di arti figurative e fotografia e la 2ª Mostra nazionale filatelica tra il personale civile e militare della Pubblica sicurezza tenutesi a Roma nella sala del Palazzo delle esposizioni, dal 1° al 15 luglio 1968, hanno riscosso un lusinghiero successo per la notevole partecipazione dei dipendenti e per la qualità e il contenuto delle opere presentate.

Sono state esposte complessivamente n. 511 opere e un selezionato materiale filatelico suddiviso in antichi stati, collezione per stati e collezione a soggetto.

Per l'assistenza individuale, sono state erogate a titolo di sovvenzione lire 210.503.850 direttamente dal Fondo e lire 49.728.000 tramite i Comandi di polizia stradale.

Attivi, come sempre, i servizi sociali che hanno effettuato nell'anno n. 5.810 interviste e n. 841 visite domiciliari.

Attraverso l'opera di tali servizi sono stati ottenuti a favore di dipendenti in servizio, o di dipendenti fuori servizio e di loro congiunti, 581 contributi e 93 ricoveri a carico di enti vari, 106 assunzioni lavorative e 28 sistemazioni alloggiative.

Per l'assistenza scolastica sono state assegnate 1.645 borse di studio e 2.100 contributi per un importo complessivo di lire 121.200.000.

Con il piano orfani sono stati assistiti n. 1.523 orfani di ambo i sessi, corrispondenti a n. 796 nuclei familiari, dei quali 170 sono stati ricoverati nel Collegio di Fermo, 26 in altri istituti, e gli altri 1.347 hanno ricevuto sovvenzioni continuative in famiglia.

In complesso, per il piano orfani, sono state spese lire 254.887.131.

Nel corso dell'anno si sono verificati 9 decessi tra i dipendenti di Pubblica sicurezza per infortuni in servizio e altri 18 dipendenti hanno lasciato il servizio a seguito di lesioni riportate in analoghe circostanze.

Ai familiari dei deceduti ed ai dipendenti licenziati è stato corrisposto l'indennizzo previsto per un importo complessivo di lire 93.000.000 delle quali lire 60.000.000 sono state erogate dall'Istituto « Le Assicurazioni d'Italia » e lire 33.000.000 dal Fondo.

Ai congiunti delle suddette vittime del dovere è stata inoltre corrisposta a titolo di anticipazione la differenza tra l'ammontare della pensione spettante e l'anticipo corrisposto dalla Amministrazione; la relativa spesa complessiva di lire 3.185.800 si prevede potrà essere incamerata nel corso del 1969.

A n. 2.577 dipendenti che hanno lasciato il servizio attivo per raggiunti limiti di età è stata consegnata una medaglia ricordo in oro.

Anche per l'organizzazione della Befana 1969, sono stati presi accordi con la « Rinascente » e l'« Upim » per il rilascio di buoni del valore di lire 5.000 ciascuno mediante i quali i dipendenti della Pubblica sicurezza residenti a Roma hanno potuto recarsi nei suddetti magazzini per scegliere i doni per i propri figli.

La stessa agevolazione è stata fatta in tutte le altre provincie della Repubblica se richiesta dai Comandi interessati.

Questi i risultati dell'attività svolta nell'esercizio 1968.

Per quanto attiene all'andamento della gestione, si osserva che le entrate hanno superato di lire 343.587.470 le previsioni. Tale maggiore entrata è dovuta principalmente ad un maggior gettito degli interessi sui depositi, dei contributi e dei proventi per infrazioni alle leggi tributarie.

A proposito di quest'ultima voce sembra opportuno ricordare che per disposizione di legge la quarta parte circa dei proventi versati al Fondo spettano ai dipendenti della Pubblica sicurezza che hanno accertato le relative infrazioni e pertanto al capitolo 10 dell'uscita figurano allocate lire 76.212.630 delle quali solo lire 9.186.121 corrisposte nell'esercizio. Il ritardo nella liquidazione di detti proventi, che sia pure in minor misura si è verificato anche negli anni precedenti, è dovuto principalmente al fatto che gli Uffici del registro — a cura dei quali vengono effettuati i versamenti al Fondo —, inviano con notevole ritardo gli elenchi nominativi degli accertatori causa la deficienza di personale.

Per il 1968, l'aumento del divario tra le somme incassate e quelle corrisposte agli aventi diritto entro l'anno, è dovuto all'introduzione nel servizio della meccanizzazione, ma superato ormai l'inevitabile periodo di rodaggio che tale introduzione ha richiesto, è certo che si potrà d'ora in poi procedere con maggior speditezza nella liquidazione delle quote in argomento.

Delle lire 1.586.736.840 costituenti le entrate effettive di competenza, lire 1.255.724.649 pari al 79,15 per cento sono state destinate all'assistenza ordinaria, lire 307.046.876 pari al 19,38 per cento sono state assegnate ad opere straordinarie e lire 23.965.315 pari all'1,51 per cento sono state spese per oneri patrimoniali, manutenzione immobili, canoni concessioni, acquisto mobili, rimborsi di somme erroneamente versate al Fondo e spese di amministrazione.

Dei residui passivi si è già fatto cenno; alla fine dell'esercizio il loro ammontare è di lire 1.397.145.484 delle quali lire 242.414.809 sono somme rimaste da pagare sulle voci dell'assistenza ordinaria (borse di studio universitarie, befana, quote accertatori di contravvenzioni, ecc.) e saranno certamente erogate nei primi mesi del 1969.

Delle rimanenti lire 1.154.730.675, lire 892.111.675 costituiscono le somme accantonate per i Centri di Tor di Quinto, Napoli e Trieste di cui lire 635.196.000 appaltate come si è già detto per i lavori principali a base d'asta, ed il resto servirà per gli appalti scorporati che seguiranno a breve termine; lire 198.200.000 sono accantonate per il Centro di Milano per il quale è in corso la progettazione; lire 64.419.000 riguardano opere in via di completamento (palestra

di Padova) e somme rimaste da pagare a collaudo avvenuto delle opere terminate nel 1968 (decimi di garanzia delle attrezzature sportive del Collegio di Fermo e degli appartamenti di Nuoro acquistati in corso d'opera).

I risultati finali dell'esercizio 1968, come si rilevano dal conto finanziario e dallo stato dei capitali, si concretano in un avanzo di amministrazione di lire 93.863.827 ed in una attività netta patrimoniale di lire 4.018.699.513 di cui lire 695.033.713 per incremento del netto patrimoniale.

IL CAPO DELLA POLIZIA
Presidente del Consiglio di Amministrazione
f.to Vicari

CONTO CO

ENT

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Risultanti dal conto consuntivo 1967	In +	In —
		FONDO DI CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO 1967	1.392.395.829	—	—
1	*b*	*Depositi in c/c libero e vincolato*	9.000.000	—	—
1	*c*	*Rendita terreni in Fermo*	957.085	—	—
1	*d*	*Rendita appartamenti*	3.240.050	—	—
2	*b*	*Proventi contravvenzionali per infrazioni alle leggi tributarie*	1.220.777	—	—
			1.406.813.741	—	—

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE			
		SEZIONE 1ª. — ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE			
1		*Rendite patrimoniali:*			
	a	Interessi sui titoli di Stato del Fondo . .	9.765.000	—	—
	b	Interessi sui depositi in c/c libero e vincolato	40.000.000	26.374.260	—
	c	Rendita dei terreni in Fermo	500.000	—	300.000
	d	Rendita appartamenti	6.480.000	473.185	—
2		*Proventi contravvenzionali:*			
	a	Per infrazioni alle leggi tributarie . . .	170.000.000	133.345.276	—
	b	Per infrazioni alle leggi sulla circolazione stradale	840.000.000	—	—
		Totale sezione 1ª . . .	1.066.745.000	160.192.721	300.000

NSUNTIVO

RATA

residui attivi

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
1.392 395.829	1.392.395.829	—	1.392.395.829	—	—
9.000.000	21.409.830	—	21.409.830	12.409.830	—
957.085	957.085	—	957.085	—	—
3.240.050	3.240.050	—	3.240.050	—	—
1.220.777	1.220.777	—	1.220.777	—	—
1.406.813.741	1.419.223.571	—	1.419.223.571	12.409.830	—

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
9.765.000	9.765.000	—	9.765.000	—	—
66.374.260	52.374.260	14.000.000	66.374.260	—	—
200.000	—	200.000	200.000	—	—
6.953.185	3.713.185	3.240.000	6.953.185	—	—
303.345.276	303.345.276	—	303.345.276	—	—
840.000.000	840.000.000	—	840.000.000	—	—
1.226.637.721	1.209.197.721	17.440.000	1.226.637.721	—	—

Segue: *Gestione*

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		SEZIONE 2ª. — ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
3		*Oblazioni*	40.000.000	—	148.511
4		*Entrate eventuali*	20.000.000	40.247.630	—
5		*Contributi di enti vari*	120.000.000	140.000.000	—
		Totale sezione 2ª . . .	180.000.000	180.247.630	148.511
		TOTALE TITOLO I . . .	1.246.745.000	340.440.351	448.511
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
6		*Alienazione di beni*	—	—	—
7		*Riscossione di crediti*	—	—	—
8		*Pagamento di debiti*	—	—	—
		TOTALE TITOLO II . . .	—	—	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI			
9		*Gestione fondo rischi per assicurazione* . . .	—	—	—
10		*Anticipazioni*	12.000.000	—	8.814.200
		TOTALE TITOLO III . . .	12.000.000	—	8.814.200
		RIEPILOGO GENERALE			
		FONDO DI CASSA E RESIDUI ATTIVI	1.406.813.741	—	—
		TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE	1.246.745.000	340.440.351	448.511
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . .	—	—	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI . . .	12.000.000	—	8.814.200
		TOTALE GENERALE ENTRATA	2.665.558.741	340.440.351	9.262.711

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
39.851.489	39.851.489	—	39.851.489	—	—
60.247.630	60.247.630	—	60.247.630	—	—
260.000.000	260.000.000	—	260.000.000	—	—
360.099.119	360.099.119	—	360.099.119	—	—
1.586.736.840	1.569.296.840	17.440.000	1.586.736.840	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
3.185.800	85.600	3.100.200	3.185.800	—	—
3.185.800	85.600	3.100.200	3.185.800	—	—
1.406.813.741	1.419.223.571	—	1.419.223.571	12.409.830	—
1.586.736.840	1.569.296.840	17.440.000	1.586.736.840	—	—
—	—	—	—	—	—
3.185.800	85.600	3.100.200	3.185.800	—	—
2.996.736.381	2.988.606.011	20.540.200	3.009.146.211	12.409.830	—

USC
Gestione

Cap.	Cap.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	SOMME AMMESSE		
			Risultanti dal conto consuntivo 1966	In +	In —
6b	'66	*Attività ricreativa, culturale e sportiva* . . .	30.000.000	—	—
13	'66	*Costruzione stabilimento balneare per sottufficiali e guardie a Maccarese*	9.500.000	—	—
14	'66	*Costruzione stabilimento balneare per funzionari e ufficiali a Maccarese*	3.500.000	—	—
15	'66	*Centro sportivo Lungotevere Flaminio*	4.574.845	—	—
16	'66	*Circolo sottufficiali di Pubblica sicurezza di Roma a Tor di Quinto*	522.783.590	—	—
17	'66	*Circolo di Pubblica sicurezza di Milano* . . .	200.000.000	—	—
22	'66	*Acquisto di beni*	240.419.155	—	—
5a	'67	*Assegnazione borse di studio*	11.200.000	—	—
6b	'67	*Attività ricreativa, culturale e sportiva* . . .	48.156.400	—	—
6c	'67	*Stabilimenti balneari*	8.060.430	—	—
6d	'67	*Befana ai figli del personale in servizio* . . .	32.152.000	—	—
10	'67	*Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni*	31.948.187	—	—
15	'67	*Centro sportivo Lungotevere Flaminio*	70.000.000	—	—
22	'67	*Acquisto di beni*	99.155.090	—	—
			1.311.449.697	—	—

ITA

residui passivi

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
30.000.000	—	30.000.000	30.000.000	—	—
9.500.000	7.807.515	—	7.807.515	—	1.692.485
3.500.000	1.427.495	—	1.427.495	—	2.072.505
4.574.845	2.353.940	—	2.353.940	—	2.220.905
522.783.590	232.500	522.551.090	522.783.590	—	—
200.000.000	1.800.000	198.200.000	200.000.000	—	—
240.419.155	190.702.980	49.716.175	240.419.155	—	—
11.200.000	11.030.000	—	11.030.000	—	170.000
48.156.400	43.921.195	—	43.921.195	—	4.235.205
8.060.430	5.720.000	—	5.720.000	—	2.340.430
32.152.000	31.856.625	—	31.856.625	—	295.375
31.948.187	19.863.280	—	19.863.280	—	12.084.907
70.000.000	55.068.735	—	55.068.735	—	14.931.265
99.155.090	74.890.680	24.264.410	99.155.090	—	—
1.311.449.697	446.674.945	824.731.675	1.271.406.620	—	40.043.077

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE			
		SEZIONE 1ª. — USCITE EFFETTIVE ORDINARIE			
1		*Oneri patrimoniali*	2.000.000	500.000	—
2		*Spese di amministrazione*	3.000.000	5.000.000	—
3		*Spese per manutenzione immobili*	6.000.000	4.000.000	—
4		*Assistenza*:			
	a	Sussidi	200.000.000	11.000.000	—
	b	Contributi ai Compartimenti di polizia stradale per assistenza sociale al personale	50.000.000	—	—
5		*Previdenza*:			
	a	Assegnazione borse di studio	76.200.000	—	—
	b	Contributi scolastici	45.000.000	—	—
	c	Assicurazione e indennizzi al personale della polizia stradale	160.000.000	—	64.000.000
	d	Costituzione fondo rischi	—	—	—
6		*Contributi ad uffici e comandi di Pubblica sicurezza*:			
	a	Colonie estive	20.000.000	3.000.000	—
	b	Attività ricreativa, culturale e sportiva .	35.000.000	4.909.830	—
	c	Stabilimenti balneari	190.000.000	50.000.000	—
	d	Befana ai figli del personale in servizio .	160.000.000	—	—
7		*Assistenza orfani*:			
	a	Gestione collegio di Fermo	110.000.000	—	—
	b	Ricoveri in istituti diversi	10.000.000	—	—
	c	Assistenza in famiglia	130.000.000	5.000.000	—

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
2.500.000	2.390.195	—	2.390.195	—	109.805
8.000.000	7.117.455	—	7.117.455	—	882.545
10 000 000	9 410 075	—	9.410.075	—	589.925
211.000.000	210.503.850	—	210.503.850	—	496.150
50.000.000	49.728.000	—	49.728.000	—	272.000
76.200.000	65.000.000	11.200.000	76.200.000	—	—
45.000.000	18.771.000	26.229.000	45.000.000	—	—
96.000.000	73.259.224	—	73.259.224	—	22.740.776
—	—	—	—	—	—
23.000.000	22.156.570	—	22.156.570	—	843.430
39.909.830	26.278.300	10.000.000	36.278.300	—	3.631.530
240.000.000	174.216.420	65.000.000	239.216.420	—	783.580
160.000.000	97.040.000	62.960.000	160.000.000	—	—
110.000.000	97.858.105	—	97.858.105	—	12.141.895
10.000.000	5.868.410	—	5.868.410	—	4.131.590
135.000.000	131.722.750	—	131.722.750	—	3.277.250

Segue: *Gestione*

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
8		*Premi al personale*	5.000.000	279.210	—
9		*Medaglie ricordo*	20.000.000	7.000.000	—
10		*Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni*	42.500.000	33.712.630	—
		Totale sezione 1ª . . .	1.264.700.000	124.401.670	64.000.000
		SEZIONE 2ª. — USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
11		*Acquisto mobili e macchine d'ufficio*	4.000.000	—	—
12		*Canoni concessioni demaniali*	2.000.000	—	—
13		*Costruzione stabilimento balneare per sottufficiali e guardie a Maccarese*	—	—	—
14		*Costruzione stabilimento per funzionari e ufficiali a Maccarese*	—	—	—
15		*Centro sportivo Lungotevere Flaminio*	—	—	—
16		*Circolo sottufficiali di Pubblica sicurezza a Tor di Quinto*	—	—	—
17		*Circolo di Pubblica sicurezza di Milano* . . .	—	—	—
18		*Poliambulatorio*	—	—	—
19		*Restituzione di somme indebitamente versate al fondo*	1.000.000	—	—
20		*Fondo di riserva*	12.409.044	—	11.000.000
21		*Fondo di riserva straordinario (art. 20 dello statuto)*	—	—	—
		Totale sezione 2ª . . .	19.409.04	—	11.000.000
		TOTALE TITOLO I . . .	1.284.109.044	124.401.670	75.000.000

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
5.279.210	5.145.000	—	5.145.000	—	134.210
27.000.000	26.584.390	—	26.584.390	—	415.610
76.212.630	9.186.821	67.025.809	76.212.630	—	—
1.325.101.670	1.032.236.565	242.414.809	1.274.651.374	—	50.450.296
4.000.000	3.836.005	—	3.836.005	—	163.995
2.000.000	512.000	—	512.000	—	1.488.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
1.000.000	690.585	—	690.585	—	309.415
1.409.044	—	—	—	—	1.409.044
—	—	—	—	—	—
8.409.044	5.038.590	—	5.038.590	—	3.370.454
1.333.510.714	1.037.275.155	242.414.809	1.279.689.964	—	53.820.750

Segue: *Gestione*

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
22		*Acquisto di beni*	58.000.000	303.000.000	—
23		*Accensione di crediti*	—	—	—
24		*Pagamento di debiti*	—	—	—
		Totale titolo II . . .	58.000.000	303.000.000	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI			
25		*Gestione fondo rischi per assicurazione*	—	—	—
26		*Anticipazioni*	12.000.000	—	8.814.200
		Totale titolo III . . .	12.000.000	—	8.814.200
		RIEPILOGO GENERALE			
		Residui passivi	1.311.449.697	—	—
		Titolo I. — Uscite effettive	1.284.109.044	124.401.670	75.000.000
		Titolo II. — Movimento di capitali . . .	58.000.000	303.000.000	—
		Titolo III. — Contabilità speciali . . .	12.000.000	—	8.814.200
		Totale generale della spesa . . .	2.665.558.741	427.401.670	83.814.200

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
361.000.000	31.001.000	329.999.000	361.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
361.000.000	31.001.000	329.999.000	361.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
3.185.800	3.185.800	—	3.185.800	—	—
3.185.800	3.185.800	—	3.185.800	—	—
1.311.449.697	446.674.945	824.731.675	1.271.406.620	—	40.043.077
1.333.510.714	1.037.275.155	242.414.809	1.279.689.964	—	53.820.750
361.000.000	31.001.000	329.999.000	361.000.000	—	—
3.185.800	3.185.800	—	3.185.800	—	—
3.009.146.211	1.518.136.900	1.397.145.484	2.915.282.384	—	93.863.827

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

Riscossioni	L.	2.988.606.011
Pagamenti	»	1.518.136.900
Fondo di cassa (1)	L.	1.470.469.111
Residui attivi	»	20.540.200
Somma	L.	1.491.009.311
Residui passivi	»	1.397.145.484
Avanzo di amministrazione	L.	93.863.827

(1) di cui L. 1.000.000.000 in c/c vincolato, L. 430.469.111 in c/c libero presso il Banco di Roma e L. 40.000.000 in c/c libero con il Tesoro.

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E SPESE E DELLE SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PASSIVE DELL'ESERCIZIO 1968

DESCRIZIONE DEI TITOLI		Somme	
		Parziali	Totali
ENTRATE EFFETTIVE			1.586.736.840
SPESE EFFETTIVE			1.279.689.964
			307.046.876
SOPRAVVENIENZE ATTIVE (vedi allegato svolgimento) . .	419.182.017	419.182.017	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:			
quota deperimento arredamenti	3.000.000		
diminuzione somme già destinate ad incremento concessioni:			
a) somme passate in economia . . .	26.745.730		
b) somme erogate ma non da incremento patrimoniale .	1.449.450		
TOTALE	31.195.180	31.195.180	
DIFFERENZA		387.986.837	387.986.837
SOMMA			695.033.713
RISULTATO ECONOMICO IN AUMENTO DEL SEGUENTE STATO DEI CAPITALI			695.033.713

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	In +	In —	Somme parziali	Somme totali
PARTE I. — SITUAZIONE PATRIMONIALE						
TITOLO I. — PATRIMONIO EFFETTIVO						
Attivo						
Terreni	66.006.910		518.480.440	—	584.487.350	
Scorte rurali	1.778.000		672.500	—	2.450.500	
Fabbricati	1.128.741.919		136.686.135	—	1.265.428.054	
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Titoli dello Stato	195.300.000		—	—	195.300.000	
Concessioni (spese impianto)	629.032.455		70.502.045	—	699.534.500	
Arredamenti:						
oggetti d'arte e preziosi .	10.000.000		—	—	10.000.000	
altri oggetti mobili . . .	32.349.362		13.555.245	3.000.000	42.904.607	
Fondo riserva straordinario .	78.500.000		—	—	78.500.000	
Somme rimaste da erogare ad incremento patrimoniale:						
a) per concessioni . . .	625.518.865		—	102.967.775	522.551.090	
b) per altro titolo . . .	539.574.245		329.999.000	267.393.660	602.179.585	
		3.358.801.756	1.069.895.365	373.361.435		4.055.335.686
Passivo						
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Fondo riserva straordinario .	78.500.000		—	—	78.500.000	
		130.500.000				130.500.000
Attivo netto patrimoniale . .		3.228.301.756				3.924.835.686
TITOLO II. — COSE DEI TERZI						
Attivo						
Ricevimento di depositi a cauzione	—	—	—	—	—	—
Passivo						
Restituzione di depositi a cauzione	—	—	—	—	—	—
Attivo netto patrimoniale (c.s.)		3.228.301.756				3.924.835.686
PARTE II. — SITUAZIONE AMMINISTRATIVA						
Attivo						
Fondo di cassa	1.392.395.829				1.470.469.111	
Residui attivi	14.417.912				20.540.200	
	1.406.813.741				1.491.009.311	
Passivo						
Residui passivi	1.311.449.697				1.397.145.484	
Avanzo di amministrazione .		95.364.044				93.863.827
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio .		3.323.665.800				4.018.699.513
Aumento come al di contro prospetto		695.033.713				—
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio . . .		4.018.699.513				4.018.699.513

ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE — SVOLGIMENTO

Maggiori residui attivi			L.	12.409.830
Minori residui passivi			»	40.043.077
Maggior valore scorte			»	672.500
Erogazione ad incremento patrimoniale non compreso nei movimenti di capitali:				
a) Arredamenti:				
Cap. 7-*a* parte Comp. gestione Collegio di Fermo (acquisto mobili)	L.	4.034.180		
Cap. 11/Comp. acquisto mobili e macchine di ufficio	»	3.836.005		
Dalle spese di gestione del Centro soggiorno di Merano	»	2.516.425		
	L.	10.386.610	»	10.386.610
se si aggiungono a questa somma le erogazioni per acquisto mobili comprese nei movimenti capitali	»	3.168.635		
	L.	13.555.245		
e si detrae l'importo della quota a titolo di deperimento compresa tra le sopravvenienze passive di	»	3.000.000		
si ottiene l'incremento netto patrimoniale alla voce arredamenti	L.	10.555.245		
b) Fabbricati:				
Dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali	»	93.244.585		
Dal Cap 6/c R (concessioni)	»	4.270.550		
Dal Cap. 6/*c* 1968	»	9.470.000		
	L.	106.985.135	»	9.470.000
se si aggiungono a questa somma le erogazioni comprese ai movimenti di capitali allo stesso titolo	»	29.701.000		
si ottiene l'incremento netto patrimoniale alla voce fabbricati	L.	136.686.135		

c) Terreni:

Dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali		L. 171.280.440		
Maggior valore terreno a Milano		» 346.200.000		
			L.	346.200.000
		L. 517.480.440		
se si aggiungono a questa somma le erogazioni comprese al movimento di capitali allo stesso titolo		» 1.000.000		
si ottiene l'incremento netto patrimoniale alla voce terreni		L. 518.480.440		

d) Incremento concessioni:

Dalle somme accantonate per incremento concessioni		» 70.502.045		

e) Somme da erogare ad incremento patrimoniale:

ammontare all'1-1-1968 . .	L. 625.518.865			
diminuzioni avvenute nel 1968:				
somme erogate ad incremento concessioni .	» 70.502.045			
somme erogate ad incremento fabbricati .	» 4.270.550			
somme erogate non ad incremento patrimoniale	» 1.449.450			
somme passate in economia	» 26.745.730			
		» 522.551.090		

f) Per altro titolo:

ammontare all'1-1-1968 . .	L. 539.574.245			
meno somme erogate per fabbricati - terreni e mobili (93.244.585+171.280.440 + 2.868.635) . . .	» 267.393.660			
		» 272.180.585		
se si aggiungono a tale somma le somme da erogare comprese al movimento capitali allo stesso titolo		» 329.999.000		
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce		L. 602.179.585		
			L.	419.182.017

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1968 del Fondo di assistenza per il personale della Pubblica sicurezza presenta le seguenti risultanze:

Riscossioni	L.	2.988.606.011
Pagamenti	»	1.518.136.900
Fondo di cassa	L.	1.470.469.111
Residui attivi	»	20.540.200
Totale attività finanziarie	L.	1.491.009.311
Residui passivi	»	1.397.145.484
Avanzo di amministrazione	L.	93.863.827
Attività patrimoniale netta	»	3.924.835.686
Attività complessiva netta	L.	4.018.699.513

L'Amministrazione del Fondo ha presentato il consuntivo, illustrandone esaurientemente i risultati con apposita relazione.

Questo Collegio può assicurare che le risultanze di cui sopra concordano perfettamente con quelle delle scritture contabili regolarmente tenute e riscontrate.

Il fondo di cassa di lire 1.470.469.111 è costituito per lire 1.000.000.000 dal deposito in c/c vincolato presso il Banco di Roma, per lire 40.000.000 dal deposito in c/c infruttifero presso il Tesoro e per lire 430.469.111 da saldo attivo emergente dalla situazione al 31 dicembre 1968 del c/c libero aperto presso lo stesso Banco di Roma, cui è affidato il servizio di cassa del Fondo.

Il miliardo depositato in c/c vincolato è costituito dalle somme accantonate per la costruzione di centri sportivi e ricreativi di Roma e Milano e dei centri balneari di Trieste e di Napoli.

A seguito degli appalti, eseguiti sul finire dell'esercizio 1968, dei lavori inerenti le costruzioni di Roma, Trieste e Napoli, le somme come sopra accantonate risultano per la quasi totalità formalmente impegnate.

Ciò premesso, questo Collegio ha il pregio di proporre a codesto Consiglio di amministrazione di voler approvare il conto consuntivo per l'esercizio 1968 del Fondo di assistenza per il Personale della pubblica sicurezza.

Roma, lì 8 aprile 1969.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
f.to Aragona
Iadarola
Bianchi

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO 1969

CONTO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

L'esercizio 1969 si chiude con una entrata accertata di complessive lire 3.057.442.617 delle quali: lire 1.491.143.921 sono costituite dal fondo cassa e dai residui attivi al 31 dicembre 1968; lire 1.521.571.356 rappresentano le entrate effettive di competenza; lire 42.033.640 le entrate per movimento di capitali; lire 2.693.700 sono ascritte alle partite di giro.

Delle lire 1.521.571.356, ammontare delle entrate effettive di competenza, lire 1.079.501.319, pari al 70,90 per cento, sono state destinate all'assistenza ordinaria, individuale e di massa; lire 379.628.935, pari al 24,99 per cento, sono state impegnate per la costruzione di opere straordinarie e lire 40.403.500, pari al 2,66 per cento, sono state spese per oneri patrimoniali, manutenzione immobili, canoni concessioni, acquisto mobili, rimborso somme erroneamente versate al Fondo, spese di amministrazione e costituzione fondo di riserva straordinario a norma dello articolo 20 dello statuto.

Ai « Movimento di capitali », sono registrate in entrata lire 42.033.640 provenienti dalla vendita di Buoni del tesoro novennali 5 per cento del valore nominale di lire 42.950.000.

Rispetto alle previsioni, si rileva una maggiore entrata al titolo 1°: « Entrate effettive », di lire 183.530.356 che è stata interamente destinata all'aumento dei fondi a disposizione per le opere permanenti in corso di costruzione.

Le lire 42.033.640 ricavate dalla vendita di parte dei titoli di Stato sono state impiegate per l'acquisto di un appartamento in Roma, Via De Pretis n. 86, limitrofo a quelli che già il Fondo possiede nello stesso stabile.

Le uscite effettive di competenza ammontano a lire 1.273.081.091 e quelle per movimento di capitali a lire 362.484.740 e così in complesso, le uscite di competenza assommano a lire 1.635.565.831.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969 risulta di lire 55.122.162 e supera di lire 12.122.162 l'avanzo presunto applicato al bilancio di previsione per il 1970.

Riguardo al patrimonio, oltre all'acquisto dell'appartamento di cui è stato già fatto cenno, è da rilevare il rinnovo dei Buoni del tesoro novennali 1969 del valore nominale di lire 3.000.000 con Buoni del tesoro novennali 1978 dello stesso importo nominale.

Come si rileva dall'allegato stato patrimoniale, l'attività netta patrimoniale al 31 dicembre 1969 è di lire 4.527.615.085 con un incremento, rispetto al 31 dicembre 1968, di lire 508 milioni 915.572.

Per quanto riguarda l'attività assistenziale svolta nell'esercizio, essa può essere sintetizzata come segue.

L'assistenza individuale, rivolta a risolvere globalmente i problemi contingenti e particolari dei singoli nuclei familiari dei dipendenti in servizio ed in quiescenza, è stata attuata integrando le sovvenzioni in denaro con le prestazioni dei servizi sociali. Gli interventi in denaro assommano a complessive lire 269.015.514 delle quali lire 199.997.744 sono state erogate per la concessione di n. 6.087 sussidi, lire 19.017.570 per l'assistenza ai figli del personale affetti da malattie ed andamento cronico e lire 50.000.000 per l'assistenza diretta ai dipendenti dei reparti di Polizia stradale.

Significativi i dati dell'attività svolta dai servizi sociali istituiti presso le Questure, nel corso del 1969: 10.505 interviste in sede ed a domicilio; 124 sistemazioni lavorative; 115 ricoveri in istituti di istruzione; 11 sistemazioni alloggiative; 845 sussidi straordinari ottenuti da altri Enti.

Per l'assistenza scolastica, sono state assegnate n. 1.645 borse di studio per l'importo di lire 76.200.000 e n. 2.382 contributi scolastici per complessive lire 45.000.000.

L'assistenza agli orfani ha interessato 1.740 giovani in favore dei quali sono state erogate complessivamente lire 181.026.355 per il ricovero nel Collegio della Pubblica sicurezza di Fermo ed in altri istituti d'istruzione e per l'assistenza continuativa in famiglia.

Anche l'assistenza agli orfani è stata integrata, attraverso i servizi sociali dell'Ente protezione morale del fanciullo, con una vasta gamma di interventi sintetizzati nei dati che seguono:

— n. 9.250 interviste in sede o a domicilio;

— n. 179 interventi per il conseguimento di una qualificazione professionale da parte di vedove ed orfani;

— n. 92 sistemazioni lavorative di vedove e orfani;

— n. 49 sistemazioni alloggiative;

— n. 168 minori sottoposti a visite medico-psico-pedagogiche;

— n. 2.150 interventi per sollecitare le prestazioni di altri Enti.

Nel corso del 1969 si sono verificati 8 decessi fra i dipendenti di pubblica sicurezza per infortuni in servizio e 22 dipendenti sono stati collocati in quiescenza a seguito di lesioni riportate in analoghe circostanze.

Ai familiari dei deceduti ed ai dipendenti congedati è stato corrisposto l'indennizzo previsto per un importo complessivo di lire 101.400.000 delle quali lire 60.000.000 sono state erogate dall'Istituto « Le Assicurazioni d'Italia » e lire 41.400.000 dal Fondo.

Ai congiunti delle vittime del dovere ed ai dipendenti che in conseguenza di lesioni riportate in servizio sono stati collocati in congedo con assegnazione alla 1ª o 2ª categoria di pensione privilegiata, è stata corrisposta, a titolo di anticipazione, la differenza tra l'ammontare della pensione spettante e l'anticipo corrisposto dall'Amministrazione. In complesso, nel corso del 1969, sono state anticipate lire 2.693.700 delle quali lire 138.100 riscosse nello stesso esercizio.

Delle lire 3.100.200 anticipate allo stesso titolo nel 1968, lire 1.317.900 sono state recuperate entro il 1969.

Nel campo dell'assistenza sociale di massa, l'assistenza estiva occupa un posto di primo piano per l'incondizionato gradimento del personale e dei loro familiari i quali, con la disponibilità di moderni e confortevoli centri balneari, tendopoli, centri di soggiorno, colonie marine e montane, valorizzati altresì da una perfetta ed efficiente organizzazione dei servizi (trasporti, ristoranti, bar e attrezzature varie ricreative), vedono in tal modo risolto, con modica spesa, il problema ricorrente delle vacanze.

Le presenze nei 39 Centri balneari finora realizzati, sono state 791.899 (bambini esclusi) ed i pasti consumati presso gli stessi Centri assommano a n. 323.643.

Nei sei villaggi marini, allestiti con 125 tende e 3 bungalow, le presenze sono state 31.994.

Il Centro di soggiorno di Trafoi per sottufficiali e guardie ha ospitato 175 nuclei familiari per 7.742 presenze ed il Centro di soggiorno di Merano per Funzionari e Ufficiali ha ospitato 102 nuclei familiari per 1.002 presenze.

Nelle colonie marine di Torregaveta, Fermo e S. Leone di Agrigento, e nella colonia montana di Badia Prataglia sono stati ospitati complessivamente 988 bambini in turni di 30 giorni ciascuno.

Nel campo dell'attività ricreativa culturale e sportiva, sono da registrare l'assegnazione di 60 televisori e 14 radio, l'espletamento della 4ª Mostra regionale di arti figurative e filatelia tra il personale civile e militare che si completerà nel 1970 con la Mostra nazionale di Roma, l'ammodernamento e il potenziamento di sale convegno e circoli, tra i quali sono da menzionare la zona benessere del VII Reparto mobile di Senigallia comprendente il locale bar, la sala biliardi, la sala TV e la biblioteca, e i circoli per Ufficiali e per Sottufficiali presso la Scuola tecnica di polizia di Roma.

Particolare rilievo assume tuttavia la crociera organizzata nella decorsa estate, durata cinque giorni con itinerario Genova-Marsiglia-Barcellona-Napoli, perché ad essa hanno partecipato 100 Guardie di pubblica sicurezza scelte tra quelle che maggiormente avevano risentito nel fisico nel corso dei frequenti e duri servizi di ordine pubblico espletati nel 1° semestre del 1969.

In quanto alle opere permanenti in corso di costruzione, il Centro di soggiorno di Muggia (Trieste) e il Centro balneare di Torregaveta (Napoli) entreranno in funzione nell'estate 1970, mentre proseguono alacremente i lavori del Centro ricreativo e sportivo di Tor di Quinto a Roma.

Il progetto di massima del circolo ricreativo e sportivo di Milano, infine, è all'esame della Commissione urbanistica del Comune di Milano e pertanto si ritiene che l'appalto dei relativi lavori potrà essere espletato verso la fine del 1970.

IL PRESIDENTE
f.to Vicari

CONTO CO

ENTR

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	SOMME AMMESSE		
			Risultanti dal conto consuntivo 1968	In +	In —
		FONDO DI CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO 1968	1.470.469.111	—	—
1	*b*	*Deposito in c/c libero e vincolato*	14.000.000	—	—
1	*c*	*Rendita dei terreni in Fermo*	200.000	—	—
1	*d*	*Rendita appartamenti*	3.240.000	—	—
10		*Anticipazioni*	3.100.200	—	—
			1.491.009.311	—	—

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	SOMME AMMESSE		
			Nel bilancio	In +	In —
		TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE			
		SEZIONE 1ª. — ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE			
1		*Rendite patrimoniali:*			
	a	Interessi sui titoli di Stato del Fondo . .	9.765.000	—	—
	b	Interessi sui depositi in c/c libero e vincolato	40.000.000	34.046.440	—
	c	Rendita dei terreni in Fermo	500.000	—	10.065
	d	Rendita appartamenti	7.776.000	—	50
	e	Rendita gestioni varie	35.000.000	17.014.694	—
2		*Proventi contravvenzionali:*			
	a	Per infrazioni alle leggi tributarie . . .	220.000.000	152.146.196	—
	b	Per infrazioni alle leggi sulla circolazione stradale	840.000.000	—	—
		Totale sezione 1ª . . .	1.153.041.000	203.207.330	10.115

NSUNTIVO

ATA

residui attivi

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
1.470.469.111	1.470.469.111	—	1.470.469.111	—	—
14.000.000	14.032.110	—	14.032.110	32.110	—
200.000	302.500	—	302.500	102.500	—
3.240.000	3.240.000	—	3.240.000	—	—
3.100.200	1.317.900	1.782.300	3.100.200	—	—
1.491.009.311	1.489.361.621	1.782.300	1.491.143.921	134.610	—

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
9.765.000	9.765.000	—	9.765.000	—	—
74.046.440	55.402.570	18.643.870	74.046.440	—	—
489.935	—	489.935	489.935	—	—
7.675.950	4.428.000	3.347.950	7.775.950	—	—
52.014.694	52.014.694	—	42.014.694	—	—
372.146.196	372.146.196	—	372.146.196	—	—
840.000.000	840.000.000	—	840.000.000	—	—
1.356.238.215	1.333.756.460	22.481.755	1.356.238.215	—	—

Segue: *Gestione*

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		SEZIONE 2ª. — ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
3		*Oblazioni*	35.000.000	7.560.545	—
4		*Entrate eventuali*	20.000.000	—	7.227.404
5		*Contributi di enti vari*	130.000.000	—	20.000.000
		Totale sezione 2ª . . .	185.000.000	7.560.545	27.227.404
		TOTALE TITOLO I . . .	1.338.041.000	210.767.875	27.237.519
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
6		*Alienazione di beni*	—	42.033.640	—
7		*Riscossione di crediti*	—	—	—
8		*Pagamento di debiti*	—	—	—
		TOTALE TITOLO II . . .	—	42.033.640	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI			
9		*Gestione fondo rischi per assicurazione*	—	—	—
10		*Anticipazioni*	6.000.000	—	3.306.300
		TOTALE TITOLO III . . .	6.000.000	—	3.306.300
		RIEPILOGO GENERALE			
		FONDO DI CASSA E RESIDUI ATTIVI	1.491.009.311	—	—
		TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE	1.338.041.000	210.767.875	27.237.519
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . .	—	42.033.640	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI . . .	6.000.000	—	3.306.300
		TOTALE GENERALE ENTRATA . . .	2.835.050.311	252.801.515	30.543.819

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale	In +	In —
42.560.545	42.560.545	—	42.560.545	—	—
12.772.596	12.772.596	—	12.772.596	—	—
110.000.000	110.000.000	—	110.000.000	—	—
165.333.141	165.333.141	—	165.333.141	—	—
1.521.571.356	1.499.089.601	22.481.755	1.521.571.356	—	—
42.033.640	42.033.640	—	42.033.640	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
42.033.640	42.033.640	—	42.033.640	—	—
—	—	—	—	—	—
2.693.700	138.100	2.555.600	2.693.700	—	—
2.693.700	138.100	2.555.600	2.693.700	—	—
1.491.009.311	1.489.361.621	1.782.300	1.491.143.921	134.610	—
1.521.571.356	1.499.089.601	22.481.755	1.521.571.356	—	—
42.033.640	42.033.640	—	42.033.640	—	—
2.693.700	138.100	2.555.600	2.693.700	—	—
3.057.308.007	3.030.622.962	26.819.655	3.057.442.617	134.610	—

USO
Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	SOMME AMMESSE		
			Risultanti dal conto consuntivo 1968	In +	In —
6*b*	'66	*Attività ricreativa, culturale e sportiva* . . .	30.000.000	—	—
16	'66	*Circolo di Pubblica sicurezza di Tor di Quinto*	522.551.090	—	—
17	'66	*Circolo di Pubblica sicurezza di Milano* . . .	198.200.000	—	—
22	'66	*Acquisto di beni*	49.716.175	—	—
22	'67	*Acquisto di beni*	24.264.410	—	—
5*a*	'68	*Assegnazione borse di studio*	11.200.000	—	—
5*b*	'68	*Contributi scolastici*	26.229.000	—	—
6*b*	'68	*Attività ricreativa, culturale e sportiva*	10.000.000	—	—
6*c*	'68	*Stabilimenti balneari*	65.000.000	—	—
6*d*	'68	*Befana ai figli del personale in servizio* . . .	62.960.000	—	—
10	'68	*Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni*	67.025.809	—	—
22	'68	*Acquisto di beni*	329.999.000	—	—
			1.397.145.484	—	—

ITA

residui passivi

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
30.000.000	22.138.100	—	22.138.100	—	7.861.900
522.551.090	70.827.070	451.724.02	522.551.090	—	—
198.200.000	—	198.200.000	198.200.000	—	—
49.716.175	49.716.175	—	49.716.175	—	—
24.264.410	24.264.410	—	24.264.410	—	—
11.200.000	11.190.000	—	11.190.000	—	10.000
26.229.000	26.225.000	—	26.225.000	—	4.000
10.000.000	10.000.000	—	10.000.000	—	—
65.000.000	64.192.535	—	64.192.535	—	807.465
62.960.000	54.170.500	—	54.170.500	—	8.789.500
67.025.809	41.414.114	—	51.414.114	—	15.611.659
329.999.000	166.168.751	163.830.249	329.999.000	—	—
1.397.145.484	550.306.655	813.754.269	1.364.060.924	—	33.084.560

Gestione

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE			
		SEZIONE 1ª. — USCITE EFFETTIVE ORDINARIE			
1		*Oneri patrimoniali*	3.000.000	—	—
2		*Spese di amministrazione*	6.000.000	—	—
3		*Spese per manutenzione immobili*	10.000.000	—	—
4		*Assistenza*:			
	a	Sussidi	200.000.000	—	—
	b	Assistenza ai figli del personale affetti da malattie croniche	25.000.000	—	5.000.000
	c	Contributi ai Compartimenti di polizia stradale per assistenza sociale al personale	50.000.000	—	—
5		*Previdenza*:			
	a	Assegnazione borse di studio	76.200.000	—	—
	b	Contributi scolastici	45.000.000	—	—
	c	Assicurazione e indennizzi al personale della polizia stradale	130.000.000	—	35.000.000
	d	Costituzione fondo rischi	—	—	—
6		*Contributi ad uffici e comandi di Pubblica sicurezza*:			
	a	Colonie e centri di riposo	25.000.000	11.500.000	—
	b	Attività ricreativa, culturale e sportiva .	35.000.000	21.000.000	—
	c	Centri balneari	50.000.000	12.000.000	—
	d	Befana ai figli del personale in servizio .	160.000.000	—	17.000.000
7		*Assistenza orfani*:			
	a	Gestione collegio di Fermo	110.000.000	—	28.000.000
	b	Ricoveri in istituti diversi	10.000.000	—	—
	c	Assistenza in famiglia	130.000.000	—	35.000.000
8		*Premi al personale*	6.000.000	—	—
9		*Medaglie ricordo*	25.000.000	—	—
10		*Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni*	55.000.000	38.037.594	—
		Totale sezione 1ª . . .	1.151.200.000	82.537.594	120.000.000

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
3.000.000	1.314.510	—	1.314.510	—	1.685.490
6.000.000	4.264.664	—	4.264.664	—	1.735.336
10.000.000	9.838.621	—	9.838.621	—	161.379
200.000.000	199.997.744	—	199.997.744	—	2.256
20.000.000	19.017.570	—	19.017.570	—	982.430
50.000.000	50.000.000	—	50.000.000	—	—
76.200.000	65.000.000	11.200.000	76.200.000	—	—
45.000.000	25.991.000	19.009.000	45.000.000	—	—
95.000.000	92.182.725	—	92.182.725	—	2.817.275
—	—	—	—	—	—
36.500.000	35.613.320	—	35.613.320	—	886.680
56.000.000	47.274.885	8.725.115	56.000.000	—	—
62.000.000	60.912.715	—	60.912.715	—	1.087.285
143.000.000	138.039.250	4.960.750	143.000.000	—	—
82.000.000	81.016.615	—	81.016.615	—	983.385
10.000.000	5.078.740	—	5.078.740	—	4.921.260
95.000.000	94.931.000	—	94.931.000	—	69.000
6.000.000	2.520.000	—	2.520.000	—	3.480.000
25.000.000	24.993.296	—	24.993.296	—	6.704
93.037.594	27.708.355	65.329.239	93.037.594	—	—
1.113.737.594	985.695.010	109.224.104	1.094.919.114	—	18.118.480

Segue: *Gestione*

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme ammesse		
			Nel bilancio	In +	In —
		SEZIONE 2ª. — USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
11		*Acquisto mobili e macchine d'ufficio*	4.000.000	—	3.000.000
12		*Canoni concessioni demaniali*	2.000.000	—	—
13		*Costruzione stabilimento balneare per sottufficiali e guardie a Maccarese*	—	—	—
14		*Costruzione stabilimento balneare per funzionari e ufficiali a Maccarese*	—	—	—
15		*Centro sportivo Lungotevere Flaminio*	—	—	—
16		*Circolo sottufficiali di Pubblica sicurezza di Roma a Tor di Quinto*	100.000.000	41.176.272	—
17		*Circolo di Pubblica sicurezza di Milano* . . .	12.000.000	—	—
18		*Poliambulatorio*	—	—	—
19		*Restituzione di somme indebitamente versate al fondo*	1.000.000	2.500.000	—
20		*Fondo di riserva*	20.204.827	—	20.000.000
21		*Fondo di riserva straordinario (art. 20 dello statuto)*	21.500.000	—	—
		Totale sezione 2ª . . .	160.704.827	43.676.272	23.000.000
		TOTALE TITOLO I . . .	1.311.904.827	126.213.866	143.000.000
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
22		*Acquisto di beni*	120.000.000	242.484.740	—
23		*Accensione di crediti*	—	—	—
24		*Pagamento di debiti*	—	—	—
		TOTALE TITOLO II . . .	120.000.000	242.484.740	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI			
25		*Gestione fondo rischi per assicurazione* . . .	—	—	—
26		*Anticipazioni*	6.000.000	—	3.306.300
		TOTALE TITOLO III . . .	6.000.000	—	3.306.300
		RIEPILOGO GENERALE			
		RESIDUI PASSIVI	1.397.145.484	—	—
		TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE	1.311.904.827	126.213.866	143.000.000
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . .	120.000.000	242.484.740	—
		TITOLO III. — CONTABILITÀ SPECIALI . . .	6.000.000	—	3.306.300
		TOTALE GENERALE DELLA SPESA . . .	2.835.050.311	368.698.606	146.306.300

competenza

	Somme accertate			Differenza	
Totale	Pagate	Rimaste da pagare	Totale	In +	In —
1.000.000	138.285	—	138.285	—	861.715
2.000.000	62.100	—	62.100	—	1.937.900
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
141.176.272	—	141.176.272	141.176.272	—	—
12.000.000	—	12.000.000	12.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
3.500.000	3.285.320	—	3.285.320	—	214.680
204.827	—	—	—	—	204.827
21.500.000	21.500.000	—	21.500.000	—	—
181.381.099	24.985.705	153.176.272	178.161.977	—	3.219.122
1.295.118.693	1.010.680.715	262.400.376	1.273.081.091	—	22.037.602
362.484.740	45.132.000	317.352.740	362.484.740	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
362.484.740	45.132.000	317.352.740	362.484.740	—	—
—	—	—	—	—	—
2.693.700	2.693.700	—	2.693.700	—	—
2.693.700	2.693.700	—	2.693.700	—	—
1.397.145.484	550.306.655	813.754.269	1.364.060.924	—	33.084.560
1.295.118.693	1.010.680.715	262.400.376	1.273.081.091	—	22.037.602
362.484.740	45.132.000	317.352.740	362.484.740	—	—
2.693.700	2.693.700	—	2.693.700	—	—
3.057.442.617	1.608.813.070	1.393.507.385	3.002.320.455	—	55.122.162

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

Riscossioni	L.	3.030.622.962
Pagamenti	»	1.608.813.070
Fondo di cassa (1)	L.	1.421.809.892
Residui attivi	»	26.819.655
Somma	L.	1.448.629.547
Residui passivi	»	1.393.507.285
Avanzo di amministrazione	L.	55.122.162

(1) di cui L. 539.590.722 in c/c libero presso il Banco di Roma e L. 882.219.170 in c/c libero con il Tesoro.

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E SPESE E DELLE SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PASSIVE DELL'ESERCIZIO 1969

DESCRIZIONE DEI TITOLI		Somme	
		Parziali	Totali
ENTRATE EFFETTIVE			1.521.571.356
SPESE EFFETTIVE			1.273.081.091
AVANZO			248.490.265
SOPRAVVENIENZE ATTIVE (vedi allegato svolgimento) . .	264.341.667	264.341.667	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE:			
quota deperimento arredamenti	3.000.000		
perdita per vendita titoli .	916.360		
TOTALE	3.916.360	3.916.360	
DIFFERENZA		260.425.307	260.425.307
SOMMA			508.915.572
RISULTATO ECONOMICO IN AUMENTO DEL SEGUENTE STATO DEI CAPITALI			508.915.572

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	In +	In —	Somme parziali	Somme totali
PARTE I. — SITUAZIONE PATRIMONIALE						
TITOLO I. — PATRIMONIO EFFETTIVO						
Attivo						
Terreni	584.487.350		1.692.000	—	586.179.350	
Scorte rurali	2.450.500		453.500	—	2.904.000	
Fabbricati	1.265.428.054		353.643.336	—	1.619.071.390	
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Titoli dello Stato	195.300.000		3.000.000	45.950.000	152.350.000	
Concessioni (spese impianto) .	699.534.500		74.504.510	—	774.039.010	
Arredamenti:						
oggetti d'arte e preziosi .	10.000.000		—	—	10.000.000	
altri oggetti mobili . .	42.904.607		3.761.285	3.000.000	43.665.892	
Fondo riserva straordinario .	78.500.000		21.500.000	—	100.000.000	
Somme rimaste da erogare ad incremento patrimoniale:						
a) per concessioni . . .	522.551.090		141.176.272	70.827.070	592.900.292	
b) per altro titolo . . .	602.179.585		329.352.740	240.149.336	691.382.989	
		4.055.335.686	929.083.643	359.926.406		4.624.492.923
Passivo						
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	—
Fondo riserva straordinario .	78.500.000		21.500.000	—	100.000.000	
		130.500.000				152.000.000
Attivo netto patrimoniale . . .		3.924.835.686				4.472.492.923
TITOLO II. — COSE DEI TERZI						
Attivo						
Ricevimento di depositi a cauzione	—	—	—	—	—	—
Passivo						
Restituzione di depositi a cauzione	—	—	—	—	—	—
Attivo netto patrimoniale (c.s.)		3.924.835.686				4.472.492.923
PARTE II. — SITUAZIONE AMMINISTRATIVA						
Attivo						
Fondo di cassa	1.470.469.111				1.421.809.892	
Residui attivi	20.540.200				26.819.655	
	1.491.009.311				1.448.629.547	
Passivo						
Residui passivi	1.397.145.484				1.393.507.385	
Avanzo di amministrazione .		93.863.827				55.122.162
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio .		4.018.699.513				4.527.615.085
Aumento come al di contro prospetto		508.915.572				—
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio		4.527.615.085				4.527.615.085

ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE — SVOLGIMENTO

Maggiori residui attivi			L.	134.610
Minori residui passivi			»	33.084.560
Maggior valore scorte			»	453.500
Erogazione ad incremento patrimoniale nei movimenti di capitali:				
a) Arredamenti:				
Cap. 6-*a* parte comp. attività ricreativa, ecc. (Merano)	L.	349.950		
Cap. 6-*c* parte comp. centri balneari (Nuoro-Posada)	»	458.000		
Cap. 6-*c* parte comp. centri balneari (Agrigento)	»	468.000		
dalle spese di gestione del Centro di Agrigento.	»	1.376.800		
dal Cap. 7-*a* parte comp. gestione Collegio di Fermo	»	765.050		
dalle spese di gestione del centro di Genova-Quinto	»	21.150		
dalle spese di gestione del centro di Latina	»	184.058		
dal Cap. 11 comp. - acquisto mobili e macchine d'ufficio	»	138.285		
	L.	3.761.285	»	3.761.285
se si detrae l'importo della quota a titolo di deperimento compresa tra le sopravvenienze passive di	»	3.000.000		
si ottiene l'incremento netto patrimoniale alla voce arredamenti	L.	761.285		
b) Fabbricati:				
dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali	»	238.457.336		
dal Cap. 6-*c* 1968	»	34.150.000		
dal Cap. 6-*c* 1969	»	7.904.000		
erogazione per acquisizione patrimoniale	»	28.000.000		
			»	70.054.000
	L.	308.511.336		

se si aggiungono a questa somma le erogazioni comprese ai movimenti di capitali allo stesso titolo	L.	45.132.000		
si ottiene l'incremento netto patrimoniale alla voce fabbricati	L.	353.643.336		
c) Terreni:				
dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali	»	1.692.000		
incremento netto patrimoniale alle voce terreni	L.	1.692.000		
d) Incremento concessioni:				
dalle somme accantonate per incremento concessioni	»	70.827.070		
dal cap. 6-*c* 1969 (centro balneare Maccarese)	»	3.677.440	L.	3.677.440
	L.	74.504.510		
e) Somme da erogare ad incremento patrimoniale:				
1) per concessioni:				
ammontare all'1-1-1969	»	522.551.090		
meno somme erogate nel 1969	»	70.827.070		
se si aggiungono le somme da erogare allo stesso titolo (cap. 16/1969)	L.	451.724.020		
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce	»	141.176.272	»	141.176.272
	L.	592.900.292		
2) per altro titolo:				
ammontare all'1-1-1969	»	602.179.585		
meno somme pagate nel 1969 per fabbricati e terreni (capp. 22/66-22/67-22/68) . .	»	240.149.336		
	L.	362.030.249		
se si aggiungono a tale somma le somme da erogare allo stesso titolo comprese:				
al movimento capitali . . . . . L. 317.352.740				
al cap. 17/1969 (Milano) . . . . . » 12.000.000				
L. 329.352.740	»	329.352.740	»	12.000.000
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce	L.	691.382.989	L.	264.341.667

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1969 del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza presenta le seguenti scritture:

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1969 del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza presenta le seguenti scritture:

Riscossioni	L.	3.030.622.962
Pagamenti	»	1.608.813.070
Fondo cassa	L.	1.421.809.892
Residui attivi	»	26.819.655
Totale attività finanziaria	L.	1.448.629.547
Residui passivi	»	1.393.507.385
Avanzo di amministrazione	L.	55.122.162
Attività patrimoniale netta	»	4.472.492.923
Attività complessiva netta	L.	4.527.615.085

L'amministrazione del Fondo ha presentato il consuntivo, illustrandone esaurientemente i risultati con apposita relazione.

Questo Collegio può assicurare che le risultanze di cui sopra concordano perfettamente con quelle delle scritture contabili regolarmente tenute e riscontrate.

Il fondo di cassa di lire 1.421.809.892 è costituito per lire 882.219.170 dal deposito in c/c infruttifero presso il Tesoro e per lire 539.590.722 dal saldo attivo emergente dalla situazione al 31 dicembre 1969 del c/c libero aperto presso il Banco di Roma, cui è affidato il servizio di cassa del Fondo.

Per quanto attiene all'attività patrimoniale, si registra un movimento di titoli di Stato (Buoni novennali del tesoro 5 per cento) di proprietà del Fondo per complessive lire 45.950.000 di valore nominale di cui:

— lire 3.000.000 riguardano i Buoni del tesoro novennali 1969 che alla scadenza sono stati tramutati in Buoni novennali del tesoro 1978 di eguale importo nominale;

— lire 42.950.000 riguardano i Buoni novennali del tesoro 1974 che sono stati venduti ed il cui ricavato, in lire 42.033.640, è stato impiegato per l'acquisto di un appartamento in Roma, via A. Depretis n. 86.

Ciò premesso, questo Collegio ha il pregio di proporre a codesto Consiglio di amministrazione di voler approvare il conto consuntivo per l'esercizio 1969 del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
f.to Aragona
Iadarola
Bianchi